

OGGI IL SUPPLEMENTO



Due pagine con i programmi della settimana, servizi, notiziari dall'Italia e dal mondo Sul set di « Quel giorno »: come nasce una nuova rubrica televisiva ESCE TUTTI I SABATI

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La Direzione del PCI: il voto di domenica è una netta vittoria della democrazia

Nuove possibilità unitarie aperte dal 7 giugno

Estendere la lotta per le riforme e lo sviluppo democratico

Le nuove caratteristiche della situazione politica generale dopo che è stato battuto il tentativo di destra della DC e del PSU - La significativa affermazione del PSI - Il risultato conseguito dal PSIUP - La coalizione di centro-sinistra esce da questa consultazione elettorale più disarticolata e divisa che mai - Concrete proposte dei comunisti per l'avvio dell'attività delle Regioni - In Emilia, Toscana e Umbria unica soluzione democratica possibile è la costituzione di giunte unitarie di sinistra - Per la ricerca nei Comuni e nelle Province delle più larghe e varie soluzioni unitarie - La scelta sul piano della politica internazionale - Aprire con urgenza un serio dibattito sulle condizioni dell'economia e sulle misure da adottare

LE ELEZIONI regionali ed amministrative del 7 giugno hanno costituito un importante banco di prova per la democrazia italiana. Il tentativo di spostare a destra la situazione del paese è stato battuto. La battaglia del PCI per impedire che alla grave crisi politica venisse dato lo sbocco reazionario su cui sin dall'autunno puntavano forze conservatrici ed avventuriste, ha ottenuto un chiaro successo. Il voto del 7 giugno costituisce una netta vittoria della democrazia. La situazione politica generale presenta nuove caratteristiche e possibilità positive. La creazione delle Regioni, dopo ventidue anni di tenace ostruzionismo, apre un nuovo campo di vita e iniziativa democratica. I gruppi dirigenti della DC e del PSU, e tutte le forze che avevano tentato, nei mesi precedenti, il colpo di mano dello scioglimento delle Camere, ed erano poi state costrette a subire la convocazione delle elezioni regionali, puntavano su un risultato elettorale che intimidisse ed isolasse il grande movimento rinnovatore sviluppatosi in Italia tra l'autunno e la primavera, e che condizionasse pesantemente, in senso restrittivo e conservatore, la nascita delle Regioni. Questo è stato il significato della sterzata a destra che il gruppo dirigente della DC ha compiuto in vista delle elezioni e che il voto del 7 giugno avrebbe dovuto convalidare, così da aprire la porta ad un rilancio dello stesso disegno dello scioglimento delle Camere e di uno spostamento a destra dei rapporti di forza anche in Parlamento. Questo era l'obiettivo della violenta campagna anticomunista, divenuta sempre più apertamente anche una campagna antisindacale e antiopea, che ha caratterizzato la battaglia elettorale della DC e del PSU, oltre che delle tradizionali forze di destra. Questa campagna è fallita, questo obiettivo non è stato raggiunto. Il partito dirigente della coalizione di centro-sinistra - la Democrazia cristiana - ha subito una severa flessione. Gli ambiziosi pronostici del PSU hanno fatto naufragio: nonostante la ricerca e l'apporto di voti di destra, esso non va oltre i modesti limiti raggiunti nel passato. La secca perdita registrata dal PLI, oltre che dal PSDIUM, e a cui solo in parte ha corrisposto un incremento dei voti missini, ha condotto ad un restringimento della tradizionale area di destra ed ha dato un colpo ad ogni velleità neocentrista. Nello stesso tempo, una significativa affermazione ha ottenuto il PSI sulla base di una campagna chiaramente polemica nei confronti della linea di destra della DC e del PSU, di rifiuto dell'ostruzionismo anticomunista e dell'allarmismo reazionario, e di sostegno alle lotte e al movimento unitario dei lavoratori, pur nell'ambito di una contraddittoria impostazione generale di centro-sinistra.

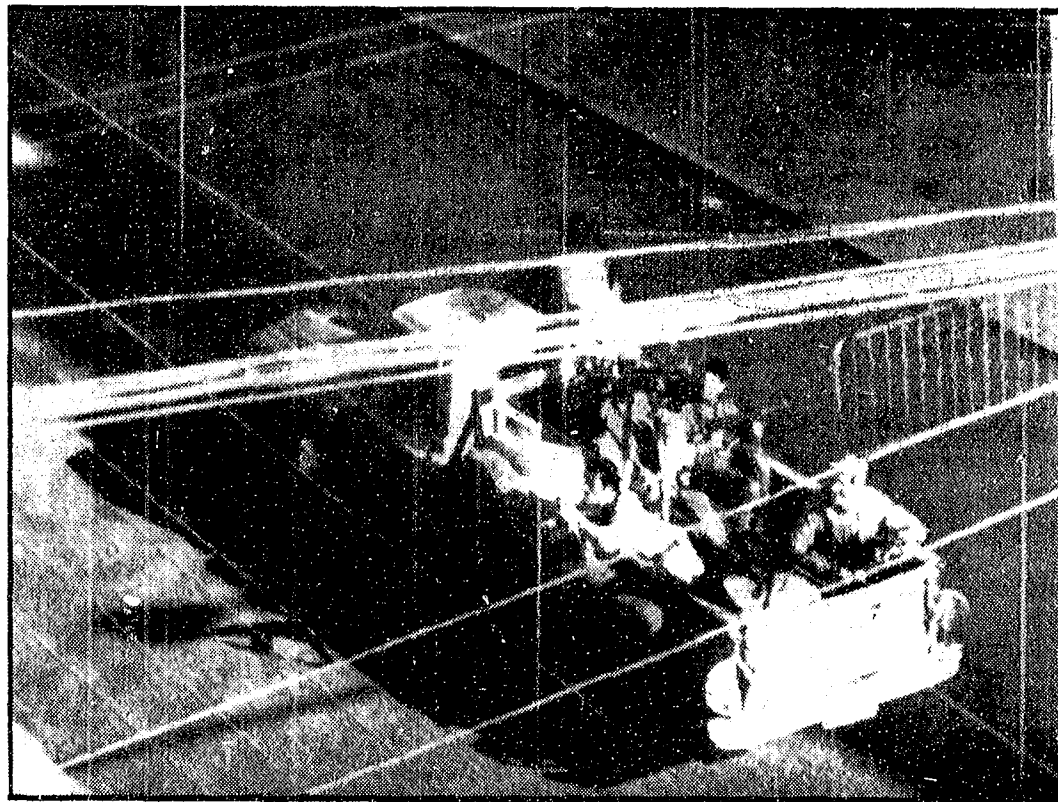
LA FRENETICA campagna anticomunista, condotta da una parte così grande dello schieramento governativo e di destra con un così massiccio spiegamento di mezzi, ha clamorosamente mancato i suoi obiettivi elettorali e politici. Il PCI ha pienamente consolidato - in una competizione che, nonostante l'accentuata politizzazione della battaglia elettorale, conservava anche un carattere amministrativo - i risultati già così avanzati delle elezioni politiche del 1968, ha realizzato nuovi balzi in avanti nelle Regioni rosse e sensibili progressi in altre Regioni e località del Nord, del Centro e dello stesso Sud. Rispetto ai risultati delle precedenti elezioni provinciali e comunali, si registra dovunque un netto miglioramento delle posizioni del PCI, che crea nuove condizioni per lo sviluppo della battaglia rinnovatrice negli Enti locali. A questa indiscutibile constatazione del fallimento della campagna anticomunista, a questo positivo bilancio dei risultati conseguiti, i comunisti accomunano - come è nel loro costume - l'analisi opportunamente differenziata del voto del 7 giugno, la valutazione delle insufficienze messe in luce da questo voto, ed anche lo sforzo per superare le tendenze a concedere in modo meccanico il rapporto tra sviluppo delle lotte sociali, voto e modificazione dei rapporti politici. Vanno in particolare modo valutate le difficoltà che il Partito ha registrato in determinate zone del Mezzogiorno, anche in relazione al carattere amministrativo della consultazione ed al limitato rientro degli emigrati. L'obiettivo di ricercare un clima di eroicità anticomunista e di isolare il PCI si è rivelato anacronistico e velleitario già nel corso della campagna elettorale e tale appare, ancora più, all'indomani del voto. Il PSIUP migliora notevolmente il proprio risultato rispetto alle elezioni amministrative precedenti, nonostante la flessione subita nei confronti delle elezioni politiche svoltesi nel momento culminante della lotta contro l'unificazione socialdemocratica, e conferma il suo ruolo attivo nella battaglia unitaria dell'opposizione di sinistra. Importanti affermazioni hanno ottenuto le forze unite del PCI, del PSI e del PSIUP nei comuni minori. Nuove possibilità di collaborazione tra tutte le forze di sinistra si aprono anche nei Comuni al di sopra dei cinquemila abitanti, nelle Province e nelle Regioni.

LA COALIZIONE di centro-sinistra esce da questa consultazione elettorale più disarticolata e divisa che mai. La sterzata a destra operata dalla DC, la provocata dalla Direzione del PCI

CAMBOGIA

Nuovi successi ottenuti dalle forze popolari. Il governo fantoccio si prepara ad abbandonare metà del paese ai partigiani?

A pagina 12



SUCCESSO DEI PARTIGIANI IN GIORDANIA I «feddayin» palestinesi hanno ottenuto, dopo cinque giorni di sanguinosi combattimenti, una prima vittoria. Hussein è stato infatti costretto ad allontanare il generale Nasser Ibn Giamil e Ziad Ben Sciako, rispettivamente suo zio e suo cugino, massimi esponenti della «quinta colonna» americana. La situazione rimane tuttavia tesa, anche a causa di un'aperta minaccia di intervento, formulata dal generale Dayan. Nella telefoto: un reparto partigiano pattuglia le vie della capitale. A PAGINA 12

Lo lotte dei lavoratori pongono il governo di fronte a precise scelte

Tutti gli statali scendono in sciopero

Confermato il blocco degli scrupini e degli esami mentre le proposte formulate dal ministro della P.I. sono all'esame delle assemblee - I ferrovieri iniziano l'astensione per gruppi di compartimenti dalle 21 di lunedì - Statali e postelegrafici manifestano martedì a Roma - Rotte le trattative per i 700.000 del commercio

INSODDISFACENTI CONTROPROPOSTE GOVERNATIVE PER LE TASSE SULLE PAGHE

Milioni di lavoratori costri- gono il governo a precise scelte. Ieri mattina le Confederazioni si sono incontrate con i ministri interessati alla questione dello sgravio fiscale sui salari dei lavoratori. Nel corso dell'incontro avvenuto al ministero del bilancio vi è stata una rottura fra i vari ministri sulla valutazione delle proposte da avanzare ai sindacati, proposte che sono state ritenute dai rappresentanti dei lavoratori «insoddisfacenti».

Un dato generale che emerge dagli incontri e dalle discussioni è che la lotta dei lavoratori, dagli operai, agli insegnanti, agli statali, ai ferrovieri, ai postelegrafici, costringe il governo ad uscire in campo aperto rivedendo alcune sue posizioni mentre si accutizzano i contrasti all'interno del centrosinistra. Certo la pressione è stata forte in tutti questi mesi ed è stata confortata anche dal voto del 7 giugno attraverso il quale i lavoratori hanno re-

spinto nuovamente l'attacco antisindacale ed antioperaio. Ma ancora la situazione rimane incerta: il governo insomma intende restare alle mezze misure, non andando al fondo dei problemi di riforma e questo non può essere accettato da milioni di lavoratori che rivendicano scelte precise nel quadro di un mutamento generale della linea di sviluppo economico del Paese. Vediamo ora la situazione settore per settore.

TASSE Per lunghe ore al ministero del Bilancio la delegazione Cgil, Cisl e Uil ha discusso con i ministri interessati la questione dello sgravio fiscale sui salari dei lavoratori. Il governo si è disposto a concedere una prima franchigia di lire 600.000

a partire dal 1° gennaio 1971 per poi arrivare ad 840.000 al gennaio del 1972. I sindacati giudicano questa posizione insoddisfacente e comunque molto lontana dalle richieste dei lavoratori. Da parte socialdemocratica invece questa «offerta» viene addirittura ritenuta eccessiva. Martedì il consiglio dei ministri si riunirà per esaminare nuovamente la situazione alla luce della presa di posizione dei sindacati. Un nuovo incontro sindacati-governo è previsto per il giorno successivo. Ieri sera intanto, al termine dell'incontro al ministero del Bilancio, si sono riunite le segreterie della Cgil, Cisl e Uil, per dare una valutazione complessiva. La riunione mentre sorvolava è ancora in corso.

SCUOLA Da oggi il personale insegnante e non insegnante della scuola sarà impegnato in una grande consultazione per discutere le proposte illustrate dall'on. Misasi a nome del governo nel corso dell'incontro che vi è stato ieri con i rappresentanti dei sindacati. Il governo si è deciso a rispondere (va detto che già lo scorso anno si era arrivati ad un accordo che il centrosinistra non ha mantenuto) con gravissimo ritardo. Ecco in sintesi le «offerte»: dal primo ottobre 1971 (i sindacati chiedevano l'inizio dall'ottobre dell'anno in corso) il governo assume l'impegno di realizzare gra-

DOMANI NON ESCONO I GIORNALI

Le organizzazioni sindacali dei tipografi hanno indetto uno sciopero di 24 ore dalle ore 7 di sabato alle 7 di domenica. Pertanto oggi non usciranno i giornali del pomeriggio e domani quelli del mattino. Il perdurare degli scioperi articolati, che costringe anche oggi ad uscire con un numero di pagine ridotto, con un notiziario incompleto e con una tiratura notevolmente inferiore. Ce ne scusiamo con i lettori e i compagni.

Commenti a Londra sulle elezioni italiane

Fallito l'attacco socialdemocratico

L'ECONOMIST: «IL PSI HA CONDOTTO LA CAMPAGNA ELETTORALE COME UN PARTITO DELLA SINISTRA E NON COME UNA FORMAZIONE DI GOVERNO»

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 12. In superficie, le elezioni italiane hanno lasciato le cose come le hanno trovate ma continuano come prima a mutare. Il significato dell'attuale momento politico è da cogliere nella accresciuta pressione dei lavoratori e dei sindacati per la realizzazione di riforme improponibili. Ecco, in succinto, il senso del commento che la stampa inglese dedica ai risultati dell'ultima consultazione nel nostro paese. Dopo avere messo in luce la flessione della DC, la riconferma della forza comunista, il recupero di una parte delle precedenti posizioni del PSI e del PSU, l'autorevole settimanale Economist sottolinea oggi come i socialisti abbiano «condotto la campagna elettorale come un partito della sinistra e non come una formazione di governo». In questo, la pubblicazione londinese vede il tardivo riconoscimento del PSI di quanto loro il rimanere attaccati ad una formula screditata e fallimentare come il vecchio centro sinistra. Ecco perché spiega l'organo politico finanziario inglese ai suoi lettori - «mentre non sarà facile per i socialisti riprendere il loro ruolo in un governo che è assai più di centro che non di sinistra, sarebbe altrettanto difficile per loro rifiutare di fornire amministrazioni di sinistra in quelle località dove queste sono possibili». «I socialdemocratici», ribatte l' Economist - «hanno benissimo tutto questo».

L'attacco socialdemocratico (di cui la rivista mette in luce il carattere antipolitico) non ha quindi alcuna possibilità di successo. Conclusione: poco sembra cambiato, in superficie, ma molto dentro. Il paese che vuole finalmente portarsi all'altezza della situazione in un paese che attende ancora di vedere sorgere un governo nazionale e regionale, capace di rispondere alle esigenze di democrazia e di razionalità. Dopo tante manovre oscure, attentati alle libertà costituzionali, strategia della paura, speculazione anticomunista, voci di colpi di Stato, eccetera, siamo oggi al punto di partenza: «Il cane che non abbaia» (così dice il titolo dell'articolo dell' Economist) può essere messo definitivamente a tacere ma i problemi fondamentali non possono più venire ignorati dietro le cortine fumogene e le faticose evasive».

Antonio Bronda

Dopo il 7 giugno è riesplora la polemica nel quadripartito

DURA POSTA DEI SOCIALISTI al ricatto DC-PSU sulle giunte

L'«Avanti!» giudica inammissibile e irresponsabile la pretesa della destra dc di scaricare sul PSI una paralisi delle regioni umbra e toscana — Presse di posizione del basista Giannelli e del moroteo Gui — I dirigenti socialisti emiliani: «Non abbiamo bisogno di nessun nulla osta governativo per decidere sulle Giunte» — Dichiarazioni di Dario Valori

Il «dopo 7 giugno» torna a scottare la polemica di quadripartito tra le forze del nuovo partito. Il tentativo — nel quale in questi giorni si sono impegnati fino allo spasimo i morotei e i basisti — di accreditare sotto lo stesso titolo i voti per l'«Avanti!» e quelli per Manenti De Martino e Lombardi è durato lo spazio di un mattino. La polemica è ripresa ed è ripresa sulle Giunte cioè sul tema che è stato tra i più battuti nel corso della lunga crisi di governo e della stessa campagna elettorale. Il tipo è stato aperto da un documento firmato dal segretario regionale toscano Butini seguito a ruota naturalmente dal sociale democristiano. La pretesa è assurda tanto assurda da far pensare immediatamente ad un pretesto accampato a bella posta da una parte della Dc prevalentemente a scopo di rialzo nei confronti del Psi. Si vorrebbe che i socialisti lo scendessero a valle, ma la creazione di Giunte regionali di sinistra (inca maggioranza possibile), si assumessero la responsabilità di una profonda crisi ed eventualmente del suo scioglimento delle due as-

semblee regionali. Questa uscita dà di stare respinta con durezza dall'«Avanti!» il quale afferma che «pretendere che un organo appena eletto venga sciolto per il fatto che il partito ha risposto in un modo anziché in un altro riapparella al corpo elettorale in un clima ovviamente rovente per ottenere un risultato presumibilmente non dissimile a un altro. La pretesa è evidentemente un segno di totale mancanza della responsabilità e della misura è una risposta forsenata alla prova di equilibrio e di maturità che il Paese ha fatto. Nella in effetti, vi è la sensazione che la questione delle Giunte venga assunta non vamente dalla destra dc e socialdemocratica come un arma nei confronti dei socialisti (anzi che dalla lettera del celeberrimo «preambolo Forlani» in Toscana ed in Umbria l'agitazione della destra dc si fonda su di un dato addirittura inesistente e cioè sulla parità degli schieramenti di cen-

La parola alle cifre

Il quotidiano dc ha dedicato ieri un rubricato corsivo alle nostre uscite del 7 giugno per dimostrare che ci saremmo inventati una sconfitta di cui sarebbe solo una sconfitta comunista. Per non perdersi in chiacchiere presenti

Table with 3 columns: TIPO DI VOTO, PCI, DC. Rows include Regionale rispetto alle politiche '68, Provinciale rispetto alle provinciali precedenti, Seggi provinciali (1), Comunale negli 80 capoluoghi rispetto alle comunali precedenti, Seggi comunali, Comunale negli altri Comuni con oltre 5.000 abitanti rispetto a comun. precedenti, Seggi comunali (esclusi capoluoghi) (2).

1) Calcolo deputato dalle province siciliane dove in precedenza i Consigli non erano stati eletti a suffragio universale e da quelle di Udine, Pordenone e Campobasso e Isernia ove il numero dei consiglieri risulta alterato dallo sdoppiamento delle province di Udine e Campobasso. 2) Sono compresi i consiglieri attribuiti secondo le percentuali regionali, eletti rispettivamente, per il Pci e la Dc nelle liste unitarie di sinistra e di centro sinistra.

Tra Psi e PSU Battute polemiche anche in televisione L'intervento del compagno Di Giulio

«Tribuna politica» è stata dedicata ieri sera al giudizio dei partiti sui risultati elettorali. Per il Pci ha parlato il compagno Ferdinando Di Giulio della Direzione, il quale ha sottolineato il valore della affermata in generale dei risultati delle elezioni politiche del 1968 da parte del nostro partito e l'avanzata comunista rispetto alle precedenti amministrative. I risultati elettorali hanno spazzato la possibilità del tentativo tentato dalle forze di destra per giungere allo scioglimento delle Camere e hanno ricreato un tipo di situazione politica in cui si dovrebbe consentire di affrontare i problemi del paese e di stabilire nuovi rapporti tra le forze in modo più avanzato di quanto non sia stato possibile nell'ultimo anno e delle ultime due crisi di governo».

Lezate e gli elettori lo sanno perché su questa differenza è avvenuto uno scontro politico. CARRIGLIA — Una maggioranza deve trovare un minimo comune denominatore. MOSCA — Un minimo comune denominatore che non sia con tradimento. Il problema che si pone ha concluso Di Giulio è di dare una risposta alle questioni urgenti che sono davanti al nostro paese. Dopo il risultato elettorale ci sono le condizioni non solo a livello regionale e locale ma anche a livello nazionale. Per avviare una ricerca seria in questo senso. Per quanto riguarda gli altri partiti liberali e missini si sono offerti come puntelli per il centro sinistra e repubblicani hanno battuto fino alla fine il tasto della «stabilità democratica» e della politica dei redditi.

operaia in larga misura realizzata quelle alleanze che rappresentano la fonte principale dei successi continui ottenuti dal nostro partito. Per convincersene basta ricordare le grandi lotte che hanno avuto al centro come ovvio che i grandi temi della casa delle salite delle pensioni della libertà. Firenze a Modena non è stata una sorpresa. Alle elezioni si era svolta poco tempo fa e i risultati erano stati significativi. Un tale consenso era dovuto evidentemente alla consapevolezza che ogni vittoria della classe operaia era anche una loro vittoria.

Il 7 giugno maggioranza assoluta conquistata dal Pci

Modena, le ragioni del voto rosso

Il solido retroterra politico del successo elettorale comunista e delle sinistre - Un articolato sistema di alleanze attorno alla classe operaia - In minoranza tra artigiani e commercianti le organizzazioni collegate alla Confindustria e alla Concommercio

MODENA 12. Della rossa Emilia Modena oggi è la più rossa. A chi lo dice i cittadini uniti comunisti ma il successo è di tutti fatto eccezione per i padroni naturalmente. L'entusiasmo per la vittoria è grande come è giusto che sia. Modena modenese non è stata una sorpresa. Alle elezioni si era svolta poco tempo fa e i risultati erano stati significativi. Un tale consenso era dovuto evidentemente alla consapevolezza che ogni vittoria della classe operaia era anche una loro vittoria.

Un migliaio di operai le Acciaierie Ferrerie con 400 la Maserati con 300 le Fondazioni di Modena con 300. Quest'ultimo fabbrica ha un posto importante nella storia del nostro Paese. E di fronte ai suoi cancelli (allora si chiamava Fonderie Riunite) che il 9 gennaio 1968 venne assaltata da una folla di operai scesi in lotta per difendere la fabbrica dalla smobilitazione. Oggi essa è gestita direttamente dai lavoratori.

Manca una ristrutturazione generale

Piano delle ferrovie: 100 miliardi ai rapidi di lusso

Il nuovo piano pluriennale delle Ferrovie dello Stato è già pronto e si trova nella fase del consulto. Il ministro ha chiesto ai ministri interessati. Ma di esso si sa soltanto che comporterà la spesa di 100 miliardi in sei anni. Il piano non ha infatti avuto la possibilità di intervenire in alcun modo nella fase di elaborazione. Da quanto detto dal sottosegretario Vignoli in risposta ad una interrogazione del compagno Damico alla Camera si è comunque potuto capire che questo nuovo piano non costituisce un lavoro di un più vasto e generale piano di ristrutturazione del settore dei trasporti ma solo la prosecuzione del vecchio piano decennale. Continua in sostanza la pratica dei piani settoriali mentre la situazione drammatica dei trasporti in Italia richiede sempre più pressantemente l'adozione di scelte generali fondate sul potenziamento e sulla ristrutturazione dei trasporti pubblici. Di altra parte ha rilevato Damico anche la spesa prevista appare largamente al di sotto di quella che saranno i costi reali di una politica sbagliata. Infatti al meno un terzo andrà a finanziare opere previste dal vecchio piano decennale e non ancora eseguite. 200 miliardi di spesa per il potenziamento e la ristrutturazione dei trasporti pubblici. Di altra parte ha rilevato Damico anche la spesa prevista appare largamente al di sotto di quella che saranno i costi reali di una politica sbagliata.

Un mese fa per esempio si è votato per eleggere le mutue dei commercianti e l'Associazione unitaria di sinistra ha riproposto in città la maggioranza assoluta. La Concommercio è stata battuta nel capoluogo e ha perso il 10% in provincia. Anche l'Associazione unitaria di artigiani unitaria e sinista raccoglie la maggioranza degli iscritti alla categoria. La sinistra associazione la AFAP ha vinto la Confindustria e a Modena decisamente minoranza. Vediamo ora un'altra importante categoria: i lavoratori della carta e della stampa. Due anni fa la mancanza dei contadini conquistò due mutue e un gran fatto. Un mese e mezzo fa non sono state conquistate altre due in due grandi centri: Castelfranco e Nivola di Modena. Inoltre la CISL Terza detiene la maggioranza in altre sei mutue. Ma che di più? La sinistra Confindustria ha molti coltivatori diretti che votano ancora per la Bonomina? Volano poi scheda rossa alle elezioni amministrative?

Da sempre il nostro partito è stato con gli operai di tendendo i loro interessi sovrastando le loro richieste. L'attuazione della velleità con il nostro partito è stato con gli operai di tendendo i loro interessi sovrastando le loro richieste. L'attuazione della velleità con il nostro partito è stato con gli operai di tendendo i loro interessi sovrastando le loro richieste.

Lo ha dichiarato alla Camera l'on. Primio

Il PSI è d'accordo per approvare subito il riassetto

Convergenza delle sinistre sulla proposta dei comunisti - L'intervento di Pochetti - Contrasti nel centro sinistra sullo sgravio fiscale per i salari

Il Psi condivide la proposta avanzata dai comunisti per il riassetto delle carriere e degli stipendi per gli sbalzi di verba approvati subito stralciando la parte che lo riguarda dalla legge attuale in discussione alla Camera e che comprende anche il complesso problema dell'istituzione della pubblica amministrazione. Lo ha annunciato ieri l'on. Di Primio vice presidente del Gruppo socialista il quale si è anche augurato che il dibattito su questo ultimo aspetto si svolga in un clima di dialogo sereno con tutte le forze politiche interessate alla riforma.

In questo modo si è venuta realizzando una importante convergenza dei tre gruppi di sinistra (Pci, Psi e Psdi) di fronte alla quale la Dc non è riuscita finora ad esprimere altro che una posizione di imbroglione di mezzo. Il centro sinistra — e ciò risulta anche dalle notizie sull'incontro di ieri fra governi e sindacati — appoggia di viso anche sul nuovo biennio la questione dello sgravio fiscale sui salari e sui redditi minori di lavoro dipendente e autonomo. Com'è noto prima delle elezioni il governo si era impegnato a presentare una propria proposta in merito nella seduta del 10 giugno data fissata per l'inizio del dibattito alla Camera sulla legge del Pci. Quanto si è discusso che lo sgravio previsto da parte governativa si aggirava su una quota molto limitata rispetto alla proposta comunista — che è di escludere dalla Rm una fascia fino a 100.000 lire mensili — la presentazione di un progetto sarebbe almeno stata un atto di volontà politica. Ma il governo non ha finora rispettato questo impegno principalmente dietro le insistenze del ministro socialdemocratico delle Finanze Luigi Preti.

I lavoratori continueranno a pagare

Prorogata per 3 anni la trattenuta GESCAL

L'attività del Senato è ripiena di una serie di problemi al cui vertice si sono trovati i ministri con i loro collaboratori. Il primo è stato il problema della trattenuta GESCAL. Il ministro delle Finanze Luigi Preti aveva dichiarato di ritenere possibile e doveroso un alleggerimento fiscale sui salari pur limitando i minori pur limitando ad una fascia di 100.000 lire annue. Preti veniva in aula a rendere nota un altro sgravio intenzionato agli operai. La sua intenzione di non rispettare l'impegno preso il 29 aprile scorso davanti alla Camera dal suo collega Felice Aggradi.

La esistenza di questo contrasto è venuta clamorosamente in luce proprio mercoledì scorso alla Camera nel corso della discussione sulla legge che porta il nome del compagno Raffaele quando dopo che lo stesso relatore di on. De Ponti aveva dichiarato di ritenere possibile e doveroso un alleggerimento fiscale sui salari pur limitando i minori pur limitando ad una fascia di 100.000 lire annue. Preti veniva in aula a rendere nota un altro sgravio intenzionato agli operai. La sua intenzione di non rispettare l'impegno preso il 29 aprile scorso davanti alla Camera dal suo collega Felice Aggradi.

Convegno a Roma INCA, INAS, ITAL, ACLI

Basta con le Mutue dicono i patronati

L'obiettivo è il servizio sanitario nazionale al più presto

«Non vogliamo creare nessun tipo di inammissione nemmeno di tipo burocratico. Vogliamo che questo Seminario possa in qualche modo prestare il suo contributo alla soluzione del problema sanitario. I patronati sono un tipo informale che realizza il dialogo con l'esistente e che si occupa di tutto ciò che non è come patronati. Il nostro obiettivo è il servizio sanitario nazionale al più presto. L'obiettivo è il servizio sanitario nazionale al più presto. L'obiettivo è il servizio sanitario nazionale al più presto.

Lente locali aperte alle richieste delle masse popolari dei lavoratori del cemento

Qui a Modena gli operai non avevano bisogno di chiederlo al sindaco comunista della Giunta di sinistra da una parte stessero. Sapevano che gli amministratori erano quelli che loro avevano scelto. Elettore che loro si potevano permettere di votare. Ma come in tutti gli altri centri operai della provincia. Non a caso è proprio in queste zone che il 7 giugno sono stati ottenuti i maggiori successi. A Modena si è passati da 24 a 26 consiglieri su 50 conquistando la maggioranza assoluta. A Carpi sono stati conquistati altri due consiglieri passando da 22 a 26 su 50. A Fiorano si è passati da 7 a 9 su 20 consiglieri, a Sassuolo da 13 a 15 conquistando il Comune prima eletto dal centro sinistra. Questi risultati di comuni sono frutto di una ottantina di fabbriche, ceramiche e sono centri di forte impregnazione di origine preindustriale meridionale.

Ibio Paolucci

La partecipazione di cittadini alle scelte non soltanto è accettata ma è favorita e sollecitata anche beninteso nella sua espressione più critica. Per questo ci sembra legittimo parlare di vittoria non soltanto dei comunisti ma di tutti i cittadini. I meriti delle amministrazioni di sinistra sono ben conosciuti dai modenesi ed è significativo che il nostro movimento nei momenti più accessi della campagna elettorale abbia osato contestarli. Il vasto consenso che la politica del nostro partito ha ottenuto in questi giorni più diverse ha portato Modena a conquistare oggi il primato più ambito quel lo di essere la città più rossa d'Italia.

Previdenza ed occupazione dei braccianti: interrogazione del Pci

I deputati del Pci Gianni Grazioplene, Tognoni Pochetti e Caponi hanno presentato alla Camera una interrogazione al ministro del Lavoro. «Sono scorse con estrema urgenza le ferie estive e non è ancora stato emanato il decreto delega previsto dalla legge n. 13 del 10 giugno 1969 sulla disciplina del lavoro in agricoltura e in altri settori. Il ministro del Lavoro è pregato di intervenire in favore del lavoro in agricoltura e in altri settori. Il ministro del Lavoro è pregato di intervenire in favore del lavoro in agricoltura e in altri settori.

Errata-corrige

Ieri pubblicando le tabelle riassuntive per province e regioni delle elezioni provinciali e regionali siamo incorsi in un errore per quanto concerne il Lazio. E stato onestamente segnalato che anche a Roma si sono svolte le elezioni comunali. Il nostro errore è stato corretto. Le tabelle riassuntive sono state pubblicate con la correzione necessaria. Le tabelle riassuntive sono state pubblicate con la correzione necessaria.

Errata-corrige

Ieri pubblicando le tabelle riassuntive per province e regioni delle elezioni provinciali e regionali siamo incorsi in un errore per quanto concerne il Lazio. E stato onestamente segnalato che anche a Roma si sono svolte le elezioni comunali. Il nostro errore è stato corretto. Le tabelle riassuntive sono state pubblicate con la correzione necessaria. Le tabelle riassuntive sono state pubblicate con la correzione necessaria.

Previdenza ed occupazione dei braccianti: interrogazione del Pci

I deputati del Pci Gianni Grazioplene, Tognoni Pochetti e Caponi hanno presentato alla Camera una interrogazione al ministro del Lavoro. «Sono scorse con estrema urgenza le ferie estive e non è ancora stato emanato il decreto delega previsto dalla legge n. 13 del 10 giugno 1969 sulla disciplina del lavoro in agricoltura e in altri settori. Il ministro del Lavoro è pregato di intervenire in favore del lavoro in agricoltura e in altri settori. Il ministro del Lavoro è pregato di intervenire in favore del lavoro in agricoltura e in altri settori.

Previdenza ed occupazione dei braccianti: interrogazione del Pci

I deputati del Pci Gianni Grazioplene, Tognoni Pochetti e Caponi hanno presentato alla Camera una interrogazione al ministro del Lavoro. «Sono scorse con estrema urgenza le ferie estive e non è ancora stato emanato il decreto delega previsto dalla legge n. 13 del 10 giugno 1969 sulla disciplina del lavoro in agricoltura e in altri settori. Il ministro del Lavoro è pregato di intervenire in favore del lavoro in agricoltura e in altri settori. Il ministro del Lavoro è pregato di intervenire in favore del lavoro in agricoltura e in altri settori.

Previdenza ed occupazione dei braccianti: interrogazione del Pci

I deputati del Pci Gianni Grazioplene, Tognoni Pochetti e Caponi hanno presentato alla Camera una interrogazione al ministro del Lavoro. «Sono scorse con estrema urgenza le ferie estive e non è ancora stato emanato il decreto delega previsto dalla legge n. 13 del 10 giugno 1969 sulla disciplina del lavoro in agricoltura e in altri settori. Il ministro del Lavoro è pregato di intervenire in favore del lavoro in agricoltura e in altri settori. Il ministro del Lavoro è pregato di intervenire in favore del lavoro in agricoltura e in altri settori.

IL 10 GIUGNO 1940 MUSSOLINI TRASCINAVA IL NOSTRO PAESE NEL CONFLITTO MONDIALE

Quei primi giorni di guerra

L'attacco alla Francia, ormai prostrata - I calcoli di Galeazzo Ciano - Cadono su Torino e Genova le prime bombe - I due dittatori si incontrano a Monaco di Baviera - La testimonianza di un generale fascista - Appello dei comunisti dalla clandestinità



1940 Mussolini passa in rassegna una squadriglia di aerei dell'«Ala fascista». Allo scoppio della guerra, soltanto poco più di 900 apparecchi erano in grado di operare utilmente. Il «duce» lo sapeva, ma non se ne preoccupava: credeva, infatti, di dover affrontare, grazie alle vittorie naziste, una semplice «passeggiata militare».

Un mattino (10 giugno) del 1940 Mussolini si recò in un ufficio di viale Mazzini... (The text continues with a detailed account of the events leading to the outbreak of war in 1940, including Mussolini's decisions and the military situation.)

La Francia è prostrata... (This section discusses the state of France at the time, its military capabilities, and the strategic considerations of the Italian leadership.)

La testimonianza di un generale fascista... (This part features a testimonial from a fascist general, providing an insider's perspective on the military and political decisions during the war.)

Inchiesta sulla crisi che investe gli Stati Uniti alle soglie degli anni '70

L'accoppiata di Nixon

«Di solito in questo paese i presidenti del partito democratico ci portavano le guerre, quelli del partito repubblicano le repressioni economiche: l'incredibile signor Nixon è riuscito a portarci l'una e l'altra» - I pesanti problemi dell'economia USA - Come la popolazione è colpita dalle difficoltà - La disoccupazione è già al di sopra del livello che alcuni mesi fa il governo definiva «accettabile» - Il paese dello spreco e il mito del benessere a portata di mano per tutti

Dal nostro inviato NEW YORK giugno «Di solito in questo paese i presidenti del partito democratico ci portavano le guerre, quelli del partito repubblicano le repressioni economiche: l'incredibile signor Nixon è riuscito a portarci l'una e l'altra»... (The article begins with a reflection on the political and economic challenges facing the United States under Nixon's leadership.)



COMINCIATA L'ESTATE CALDA? Gli abitanti dei tuguri di Brownsville (Brooklyn, NY) hanno dato il via a quella che potrebbe essere una nuova ondata di rivolte nei ghetti neri e nei quartieri abitati da «poveri bianchi»... (Caption describing the social conditions and potential for civil unrest in urban areas.)

COMINCIATA L'ESTATE CALDA? Gli abitanti dei tuguri di Brownsville (Brooklyn, NY) hanno dato il via a quella che potrebbe essere una nuova ondata di rivolte nei ghetti neri e nei quartieri abitati da «poveri bianchi»... (The text continues to discuss the economic and social issues in the US, including inflation and unemployment.)

che di una pubblicità che deve costare la gente a consumare magari inutilmente... (This section continues the analysis of the US economy and the impact of Nixon's policies on the population.)

Mario Ronchi

Contro l'aggressione nel sud-est asiatico

Gli artisti americani si ritirano dalla Biennale di Venezia



Robert Rauschenberg, uno dei grandi protagonisti dell'arte americana «pop»

NW YORK 12 Il governo culturale del presidente Nixon... (The article discusses the political and cultural tensions surrounding the Venice Biennale and the withdrawal of American artists.)

Giuseppe Boffa

Riunito il Direttivo della Confederazione

CGIL: nessun patteggiamento sul diritto di sciopero

La relazione di Verzelli — Il ruolo del sindacato nello sviluppo democratico della società — I lavoratori decisi a intensificare l'azione unitaria per le riforme

Si è riunito il Comitato direttivo della CGIL con il segretario generale Verzelli e i dirigenti della confederazione per discutere la relazione di Verzelli...

I risultati delle lotte contrattuali — ha iniziato Verzelli — e la loro incidenza sulla situazione economica...

«Non tutti i settori politici e giornali si sono mossi in modo sommario ed irruento...»

La lotta per la riforma del diritto di sciopero è un tema che ha occupato il direttivo...

In questo quadro la proposta di dare un regolamento ai articoli 39 e 40 della Costituzione...

Verzelli ha quindi posto l'accento ancora una volta sui punti essenziali...

Il terzo punto concernere il ruolo del processo di autonomia e unitarietà...

«Non è un caso che i sindacati abbiano offerto un aiuto insperato ai lavoratori della tessitura...»

«Non è un caso che i sindacati abbiano offerto un aiuto insperato ai lavoratori della tessitura...»

Verzelli ha quindi posto l'accento ancora una volta sui punti essenziali...

Mentre da sei mesi 40.000 lavoratori lottano per il contratto

I padroni delle autolinee bussano alle casse statali

Per aprire la trattativa esigono 36 miliardi - Si pone come esigenza di fondo il passaggio delle autolinee private alle aziende pubbliche - Verso l'ente regionale dei trasporti - Giovedì a Roma manifestazione nazionale - In tutta Italia si fermeranno anche tram e bus per due ore

Per il contratto di lavoro

Ieri e oggi in sciopero i lavoratori del legno

Altre 24 ore di lotta dal 15 giugno al 4 luglio

Da ieri sono nuovamente in sciopero i 350 mila lavoratori del legno impegnati in un contratto di lavoro...

«Inoltre l'offerta di 60 lire al giorno di aumento salariale è insufficiente per un settore come quello del legno...»

Le controposte degli industriali sulla piattaforma rivendicata sono state respinte...

«Inoltre l'offerta di 60 lire al giorno di aumento salariale è insufficiente per un settore come quello del legno...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

Gravissima provocazione ieri notte alla «Lancia»

CHIVASSO: UNA SQUADRACCIA FASCISTA AGGREDISCE UN PICCHETTO DI OPERAI

Una quarantina di teppisti armati — fra i quali sono stati ricosi due noti missini — si è scagliata contro sette lavoratori isolati ed ha anche asportato materiale dei sindacati — Immediata e responsabile risposta unitaria delle maestranze

Sullo sfondo il ricatto politico riproposto dalla Confindustria

Pressioni sulla lira

Ondata speculativa sul marco tedesco occidentale: gli USA spingono a rivalutazioni per alleggerire la posizione precaria del dollaro

Fonti ufficiose hanno reso noto che nei giorni delle elezioni si sono registrate pressioni sulla lira...

Nazionale del lavoro sta per entrare in un'altra situazione...

Dalla nostra redazione

TORINO 12

Una quarantina di teppisti armati di tutto punto hanno assalito questa notte sette operai isolati di fronte alla Lancia di Chivasso...

Alle domande degli operai — ed è questo l'aspetto più clamoroso — è stato risposto di essere socialisti del PSU e della UIL.

Il grave tentativo di coinvolgere la UIL in questa provocazione è stato duramente commentato dalla segreteria provinciale dell'organizzazione che ha emesso il seguente comunicato.

porattiva robusta che ha già scontato otto anni di imminente minaccia...

«La UIL non riconosce nei provocatori che la sera dell'11 giugno hanno distribuito alle Lancia un volantino intitolato sindacalismo costitutivo degli aderenti all'organizzazione sindacale e denuncia la chiara provocazione di elementi che hanno compiuto un ulteriore tentativo per insabbiare i trattativi in corso sulla quale i lavoratori in assemblea hanno dato la loro adesione unitaria...»

Alle 11 di stamane nelle tende ancora 112 mila lavoratori del settore...

PALERMO

Piaggio provoca Sciopero generale

Gravissima provocazione della diama di Palermo...

«La UIL non riconosce nei provocatori che la sera dell'11 giugno hanno distribuito alle Lancia un volantino intitolato sindacalismo costitutivo degli aderenti all'organizzazione sindacale e denuncia la chiara provocazione di elementi che hanno compiuto un ulteriore tentativo per insabbiare i trattativi in corso sulla quale i lavoratori in assemblea hanno dato la loro adesione unitaria...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

ancora un concorso e poi...

DOPO LA PIACEVOLE FATICA DI AVERE DISTRIBUITO TANTI MILIONI
IL Totocalcio VA IN VACANZA
-ARRIVEDERCI AL 30 AGOSTO-

Denuncia a Ginevra

Il governo greco perseguita i lavoratori emigrati

GINEVRA 12. La statale accolta da tutti i lavoratori fatti eccezione per quelli spagnoli e greci...

«Ancora non si è aperta la trattativa...»

L'audace rapimento dell'ambasciatore di Bonn a Rio de Janeiro

QUANTI PATRIOTTI IN CAMBIO?

Falciata a colpi di mitra la scorta di due «gorilla»

Il comando guerrigliero, composto di quattro uomini ed una donna, ha aspettato l'auto di von Holleben fingendo di ascoltare la partita - Il capo partigiano Lamarca ideatore del «colpo»? - Un volantino dei rapitori avvisa che sarà chiesta la scarcerazione di alcuni detenuti politici - Il ministro degli Esteri di Bonn, Scheel, in contatto col collega brasiliano per facilitare l'azione a favore del diplomatico



Ehrefriend von Holleben

A quasi un mese dall'arresto

Ora Chiari potrà vedere l'avvocato



Gli atti del processo per la diagra nel quale sono implicati Walter Chiari e Felio Lutuzzi sono stati trasferiti all'ufficio di stato civile del tribunale per la formalizzazione del procedimento...

La prognosi è ancora riservata

Scirè sta meglio dopo l'operazione



Le condizioni del vice questore Nicola Scirè, il poliziotto coinvolto nello scandalo delle bische clandestine e sottoposto a un delicato intervento chirurgico nei giorni scorsi per un'occlusione intestinale...

RIO DE JANEIRO 12. L'ambasciatore della Germania Federale in Brasile, Ehrefriend von Holleben, è stato rapito ieri sera nel centro di Rio de Janeiro da un commando di quattro uomini...



RIO DE JANEIRO - L'auto del diplomatico crivellata di colpi (Telefoto)

Il governo si ostina a negare la riforma sanitaria

Perchè sono bloccati gli ospedali

Drammatiche situazioni nelle grandi città - Le assurdità di un sistema superato - I piccoli ospedali non fanno da filtro, le mutue ignorano la prevenzione e scaricano tutto sui policlinici - Lo sciopero degli aiuti e assistenti per il «tempo pieno» - Le richieste dei sindacati

Nelle città dei lavoratori nelle fabbriche ovunque ce una persona che sta male ed ha bisogno di cure immediate si discute dello sciopero negli ospedali a volte in modo polemico e aspro...

Diciamo la verità. Sono anni che gli ospedali offrono ai quanti hanno la sventura di dovervi ricevere una condizione di lavoro che non è che un'illusione...

potrebbe limitare fortemente le malattie e quindi i ricoveri. Con il sistema mutualistico la prevenzione non esiste...



Centinaia di infermieri hanno dato vita ieri mattina a Roma ad una manifestazione davanti al ministero del Tesoro...

Gli esempi potrebbero essere una infanzia e sono tanti fatti inediti di poter riempire volumi e volumi di ammalati nello stesso letto agli Ospedali Riuniti di Salerno...

Ma vi sono altre cause. Il 50% dei ricoveri ospedalieri sono di urgenza a un procedimento in cui il medico curante dovrebbe ricorrere solo nei casi di grave e immediato pericolo...

Con il rinnovo di un contratto di lavoro di un mese il ministro degli Esteri di Bonn, Scheel, è in contatto col collega brasiliano per facilitare l'azione a favore del diplomatico...

La critica ai medici è stata durissima. Perchè malati come noi sono costretti a protestare contro il modo di fare dei medici che i malati hanno portato in via XX Settembre davanti al ministero del Tesoro...

Il rimborso delle trattenute. Da quando la Corte Costituzionale ne dicembre 1969 ha dichiarato che il sistema di trattenute per il rimborso delle trattenute...

postapensioni

Il rimborso delle trattenute

Da quando la Corte Costituzionale ne dicembre 1969 ha dichiarato che il sistema di trattenute per il rimborso delle trattenute...

Intattandosi a vicenda a noi che ci auguriamo di vedere il sistema di trattenute...

Artigiani e contribuiti. Sono per un sistema pensionistico che sia equo e che sia equo...

Qualità di servizio. In qualità di presidente per un'altra volta...

Concetto Testai. In qualità di presidente per un'altra volta...

Advertisement for ORBIS - Via Vittorio Veneto, 54/a - 00187 ROMA - Tel. 471.060. Includes text about travel and services.

IL PSI:

«I socialdemocratici debbono andarsene dalla provincia»

Primi screzi dopo il voto del 7 giugno La DC e il PSU premono per spingere i socialisti su posizioni moderate. Chi sostituirà Mechelli alla Provincia?

Nelle ultime settimane, in provincia, si è creato un clima di tensione. I socialisti, dopo il voto del 7 giugno, si sono trovati in una situazione di difficoltà. La DC e il PSU premono per spingere i socialisti su posizioni moderate. Chi sostituirà Mechelli alla Provincia?

Non si può dire che i socialisti abbiano avuto un successo. La DC e il PSU premono per spingere i socialisti su posizioni moderate. Chi sostituirà Mechelli alla Provincia?

Numerosi reclutati al PCI

Nel corso della campagna elettorale per le elezioni del Consiglio regionale il nostro partito ha continuato a rafforzarsi. Numerosi reclutati al PCI.

Porto Fluviale: il PCI primo partito

Il PCI è il primo partito a Porto Fluviale. Il voto del 7 giugno ha dato un risultato che ha permesso al PCI di affermarsi come primo partito.

Assemblee comuni assieme ai lavoratori delle altre fabbriche metallurgiche

Si allarga la lotta per la FATME Oggi chiusi i grandi magazzini

Un ingegnere travolge con la sua auto all'ingresso dell'azienda sulla via Anagnina un operaio che stava partecipando ad un picchetto - Domani bloccati per 24 ore i pullman SAR-Zeppleri

Si mobilitano gli altri lavoratori. L'ingegnere travolge un operaio che stava partecipando ad un picchetto.

Occupazione simbolica di un terreno a Villa Gordiani «Vogliamo i campi sportivi»



«Vogliamo i campi sportivi». Siamo stufo di crescere murati vivi dalla speculazione edilizia. Sono le scritte di alcuni cartelli, ripresi nello slogan gridati a voce da decine e decine di ragazzi di Villa Gordiani, che ieri pomeriggio hanno fatto vita ad un vivace corteo per le vie del quartiere, occupando poi i terreni di via Montona, dove dovrebbe sorgere il complesso sportivo già deliberato dal Comune da diversi anni.

Werther e Giselle all'Opera

Stasera alle 21, sedicesimo spettacolo di Werther e Giselle all'Opera.

CONCERTI

Accademia Filarmónica. Concerto di Werther e Giselle.

TEATRI

Teatro di Via Piacenza. Teatro di Via Salaria.

ATTRAZIONI

XVIII Fiera di Roma. Attrazioni varie.

VARIETA'

Ambra Jovinelli. Varietà di spettacoli.

CINEMA

Prime visioni. Cinema di varietà.

SCHERMI E RIBALTE

- TOURSTUDIO. ANIARLES. APPIO. ARCHEOLOGICO. ARISTON. ARLECCHINO. ALIANTIC. LA FIDDI. LA NUOVA TEATRO 200. ACCADIA FILARMONICA. ASS MUSICALE ROMANA. CORO POLIFONICO VALLI CATTOLANO. SANGI NISIO. SINTINA. TEATRO D'ARTE DI ROMA. TEATRO DI VIA PIACENZA. CINEMA POPOLARE. ATTRAZIONI. VARIETA'. CINEMA.

In attesa di esami e scrutini

Chiuse le scuole

Un documento della «Toscanini» di Ostia dove è stato applicato il voto unico - «Nessuna riforma dall'alto»

Il voto unico è stato applicato a Ostia. Un documento della «Toscanini» di Ostia dove è stato applicato il voto unico.

Il voto unico è stato applicato a Ostia. Un documento della «Toscanini» di Ostia dove è stato applicato il voto unico.

il partito

- COMITATO DIRETTIVO della Federazione e convocato per stamane alle ore 9. ASSEMBLEE SUL VOTO. ROMANINA, 19 (Fredduzzi). MONTE SPACATO, 19 (Riccio). M. ALESSANDRIA, 19 (Angelo Fredda). SEGN, 19 (S. G. Gennaro). GAZZANO, 19 (Vellari). ARICCI, 19 (Bordin). SUBIACO, 19 (Greco). COLLEFIORIO, 19 (Pozzilli). VIGNA MANGANI, 19. COMIZIO. S. Oreste, 20 (Ranalli Colombini). DOMANI. COMIZIO - Velletri, 10 (F. Velletri). ASSEMBLEE - Porta Modigliani, 17, Prenestino, 10 (Fredduzzi). LUNEDI'. ASSEMBLEE - Alessandria, 20 (Fredduzzi). S. Lorenzo, 20 (Marconi). S. Basilio, 20 (Raparelli Allegretti). Centocelle, 20 (L. M. Cuccini). Torre Spaccata, 20 (Arletta). 20 (Viale). Morlupo, 20 (Ranalli). Valmontone, 20 (Stratella). Genzano, 20 (S. Ruffa). Ardea, 19 (30 C. Capponi). ZONA ROMA SUD - Ore 17 riunione segretaria.

Universita e OORR. ne rivendicano il possesso

Il tiro alla fune per il Policlinico

Una vertenza che si trascina da anni. Il Policlinico all'Università. Gli ospedali affermano che la preparazione dello studente dovrebbe avvenire in collaborazione tra università e ospedali.

Terze visioni

BORG IACCHINO. Terze visioni. Cinema di varietà.

Ultimi ritocchi al Festival di Spoleto

Il Festival di Spoleto è stato l'ultimo a essere organizzato in Italia. Il festival di Spoleto è stato l'ultimo a essere organizzato in Italia. Il festival di Spoleto è stato l'ultimo a essere organizzato in Italia.

L'opera di Verdi al Maggio fiorentino Il «Falstaff» di Eduardo è troppo bonario

Nostro servizio
L'IRI N° 12
Vi sono domande alle quali si può rispondere solo approssimativamente. Una di queste è per chi il vecchio Verdi tra l'Otello e i Pezzi sacri abbia voluto concedersi questa «stranità» come si sa, che l'opera buffa non lo interessò mai. Il Falstaff è stato il frutto di un giorno di regno, opera che egli dovette scrivere per forza in uno dei momenti più drammatici della sua vita.

Il Falstaff costituì un problema a tutte le complessive svolgersi le melodie ma veramente Problema risolto ma non senza indugi tant'è vero che ne è venuto fuori un capolavoro di partitura. Si potrebbe azzardare l'ipotesi che sotto sotto questo fuoco burlesco covasse da molto tempo e che lo non avesse dato altro che il classico «ultimo» fatto di un vecchio Verdi che dopo Otello aveva deciso di non scrivere più una nota.

Al Ciro Melisso Antonio Balista era protagonista di un ciclo intitolato *Il Rossini* con i concerti per pianoforte di Luigi Boccherini e di Antonio Vivaldi. Nel primo saranno eseguiti la Sinfonia classica di Prokofiev, la Sinfonia di Schubert e in prima assoluta con la solista Giuseppe Galbani non il Concerto per violino di Vieni Tosatti, ma il concerto per violino di Beethoven e la partitura di Beethoven per il pianoforte Robert Szidon.

Il Falstaff è come un «inno alla gioia», e all'ottimismo, una pausa di serenità e di fiducia in cui le passioni umose e il dramma stesso della geografia vengono sublimati in una atmosfera di cristallina astrazione e osservati col distacco del saggio che guarda dall'alto e sorride. Nasce una poetica nuova che non avrà a guida perché ormai Verdi aveva già detto tutto e lo stesso Botta del resto si rendeva conto che non poteva più che dargli mente per ogni motivo.

Il Falstaff è come un «inno alla gioia», e all'ottimismo, una pausa di serenità e di fiducia in cui le passioni umose e il dramma stesso della geografia vengono sublimati in una atmosfera di cristallina astrazione e osservati col distacco del saggio che guarda dall'alto e sorride. Nasce una poetica nuova che non avrà a guida perché ormai Verdi aveva già detto tutto e lo stesso Botta del resto si rendeva conto che non poteva più che dargli mente per ogni motivo.

Il Rambert Ballet al Premio Roma contro canale

Le opere possono anche ma in Italia si come il loro con tanto il cento ad esempio (o) non essere più un'espansione vocale mirante agli spettacoli ma qualcosa tra il più o meno parallelo ma non importante del doppiopetto.

contro canale

BOOM RANG DUE. Il dibattito alla rivoluzione biologica tra il primo e il secondo canale. La danza ecc ecc un altro esempio che non ce la fa più ad essere una elevazione non vuole essere) diventa un contropunto, aderendo a quello su cui si stacca.

Quattro secoli or sono Banchi meridionali istituivano la MADREFEDE che anticipava il conto corrente

Oggi la CARTA ASSEgni del Banco di Napoli avvalora la vostra firma e rende attivo tutti gli servizi bancari

BANCO DI NAPOLI
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATA NEL 1539

Franchi patrimoniali e riserve L. 58.746.606.528
Fondi di riserva speciale L. 36.546.764.918
a copertura rischi

le prime

Cinema
Le avventure di Gérard
Il giovane colonnello dei dragoi Etienne Gérard è in Spagna con le truppe francesi al tempo dell'invasione napoleonica fanatico dell'imperatore e della divisa millantatore e sciocco è il tipo adatto a far da guida di un falso messaggio che si vuole lasciar cadere ad arte nelle mani del nemico.

La carta vincente
Gai on Kinn — autore e drammatico regista e sceneggiatore — samposse nel 1946 con *Natale* una commedia solo in apparato e digestiva e un'evitata da un'inequivocabile accusa alla corruzione dei politici.

Contrasto dalla stanza
La TV dalla polizia locale e dallo stesso cliente (ma aiuta da una corte di premurosi studenti) questo «testone» le gale pignolissimo delatore della procedura è questo nuovo Perry Mason con una faccia alla Danny Kaye (disinvoltamente recce a confondere l'accusa «la volandone») e testimoni e sob bene sconfitto nel primo dibattito a causa di un'ultima influenza dall'opinione pubblica ad averla vinta in appello.

Il grande giorno di Jim Flagg

Jim Flagg scettico in pensione si allea con il sindaco di quello che non spaventa alle spalle) per impedire l'assalto al bene imbrodato di un ricco prezioso in arrivo nella città di Progress. Il film è un capolavoro di un mondo scomparso mentre attorno gli sfrecciano le automobili e l'ambizioso sindaco punta al governatorato e forse alla Casa Bianca.

Al lavoro per «Le Regine»

Il film di Kinn — autore e drammatico regista e sceneggiatore — samposse nel 1946 con *Natale* una commedia solo in apparato e digestiva e un'evitata da un'inequivocabile accusa alla corruzione dei politici.

Tonino Cervi «gira» una favola sexy e impegnata

Conferenza stampa del produttore Antonio Cervi — più noto come Tonino — per annunciare l'imminente realizzazione del film *Le Regine* con Raymond Lovelock e Sandra Moffi. Regista sarà lo stesso Tonino Cervi. Non si tratta del primo film che il giovane produttore dirige. Cervi ha già girato *Le Regine* con una bellissima scena alla fine di un'azione di guerra.

Dassin farà un film su Theodorakis

Ingmar Bergman ha un nuovo soggetto dal quale vorrebbe trarre il suo primo film in lingua inglese. Il progetto è stato presentato a Gerardo Beum e intanto ha un altro progetto ambizioso del quale ha parlato con Jules Dassin quello di fare un film sulla vita di Mikis Theodorakis.

AVVIZI SANITARI

ENDOCRINE
cura delle «SOLE»
Disfunzioni e debolezze sessuali
Nervose-Psiciche-Endocrine
PIETRO DR. MONACO
Roma, via Viminale 38 T. 471110
Non al curare venereo - pelle ecc.

Un nuovo prodotto che elimina i capelli grigi

Rinova for Men non è una comune tintura e agisce in modo così graduale e naturale che dopo 10 giorni tutti i capelli in ringiovanimento di 10 anni senza capirne il motivo.

AVVIZI ECONOMICI

VIAREGGIO Hotel Manin Lungo mare Manin 18 Tel. 43243. Pensione completa camera con bagno bassa stagione L. 3.300. Alta stagione L. 5.000 e L. 1.000. Apero tutto l'anno.

VACANZE LIETE

RIMINI PENSIONE ROBERTA
Via Pietro di Rimini 7 Tel. 28.919
Pensione completa familiare vicino mare tranquilla. Cucina attrezzata. Cucine curate dall'autoparce. Giugno settembre 2.500 complessivi. Luglio e dal 28/8 L. 2.100 tutto compreso anche c'è una suite. Gestione propria. Sconti bambini Prenotati.

XVIII FIERA DI ROMA

CAMPIONARIA GENERALE

30 MAGGIO-14 GIUGNO 1970

Giornata della Nautica e della Motonautica

DOMENICA CHIUSURA ORE 24

Giornata dell'Artigianato

Ore 10: Convegno promosso in collaborazione con la Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato sul tema «Artigianato e Industria»

L'Ente Fiera ringrazia i signori espositori con un arrivederci al 1971

LEGGETE Rinascita

VIAREGGIO Hotel Manin Lungo mare Manin 18 Tel. 43243. Pensione completa camera con bagno bassa stagione L. 3.300. Alta stagione L. 5.000 e L. 1.000. Apero tutto l'anno.

mondo visione

I sette misteri

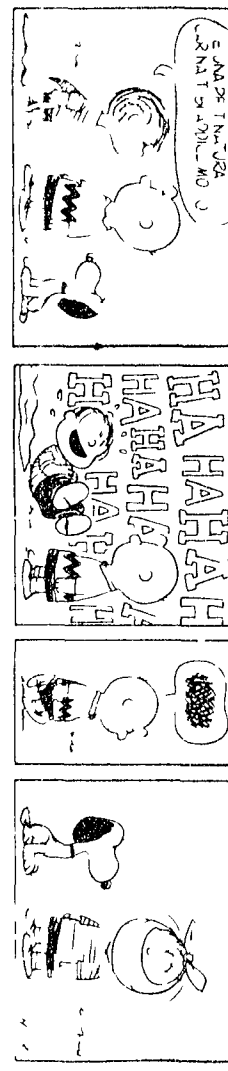
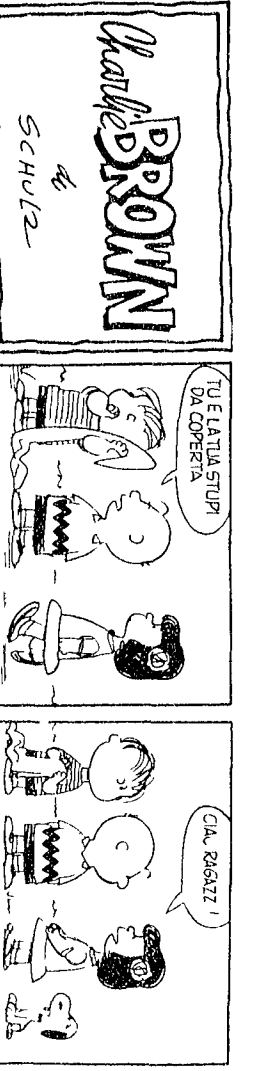
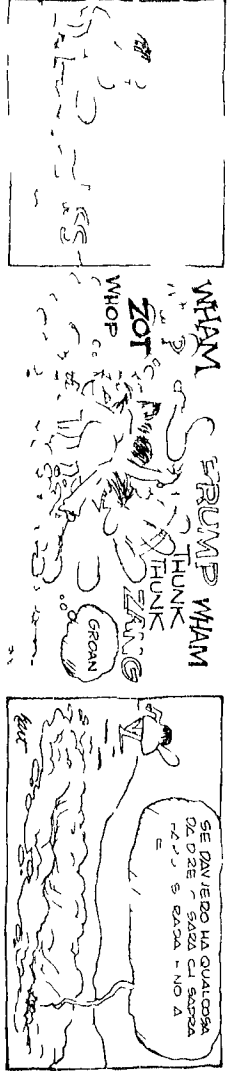
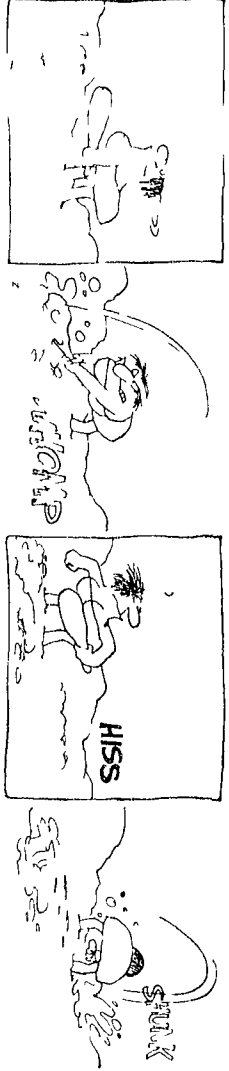
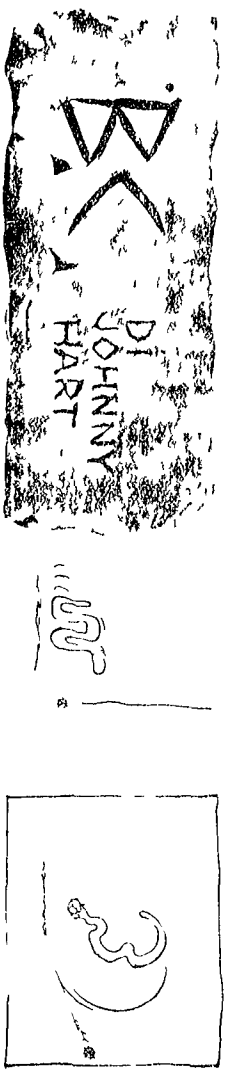
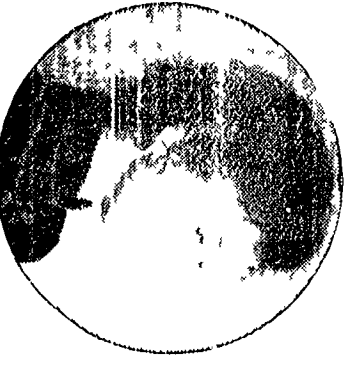
Il dibattito in studio fra i telespettatori di un determinato programma è stato sempre più animato. La televisione ha una volta di più dimostrato di essere un mezzo di comunicazione in grado di far da sbocco o punto di incontro per i telespettatori di ogni parte del mondo. La televisione ha una volta di più dimostrato di essere un mezzo di comunicazione in grado di far da sbocco o punto di incontro per i telespettatori di ogni parte del mondo.

Dall'Italia

Sei milioni — Tra i quattro la stima dei telespettatori italiani è di sei milioni. La televisione ha una volta di più dimostrato di essere un mezzo di comunicazione in grado di far da sbocco o punto di incontro per i telespettatori di ogni parte del mondo.

Dall'estero

Tramissioni coltivate — I laureati non hanno avuto occasione di rilevare che nella celebrazione del ventidicesimo anniversario della Liberazione le nostre Poste non hanno saputo e voluto andare oltre il limbo.



filatelista

Da noi e altrove — Aboliamo già avuto occasione di rilevare che nella celebrazione del ventidicesimo anniversario della Liberazione le nostre Poste non hanno saputo e voluto andare oltre il limbo.

Lezioni — Anche l'India ha emesso un francobollo per ricordare il centesimo anniversario della nascita di Lenin. E davvero grande la parte della umanità per la quale il nome di Lenin è un simbolo della liberazione dell'umanità dall'oppressione e dallo sfruttamento.

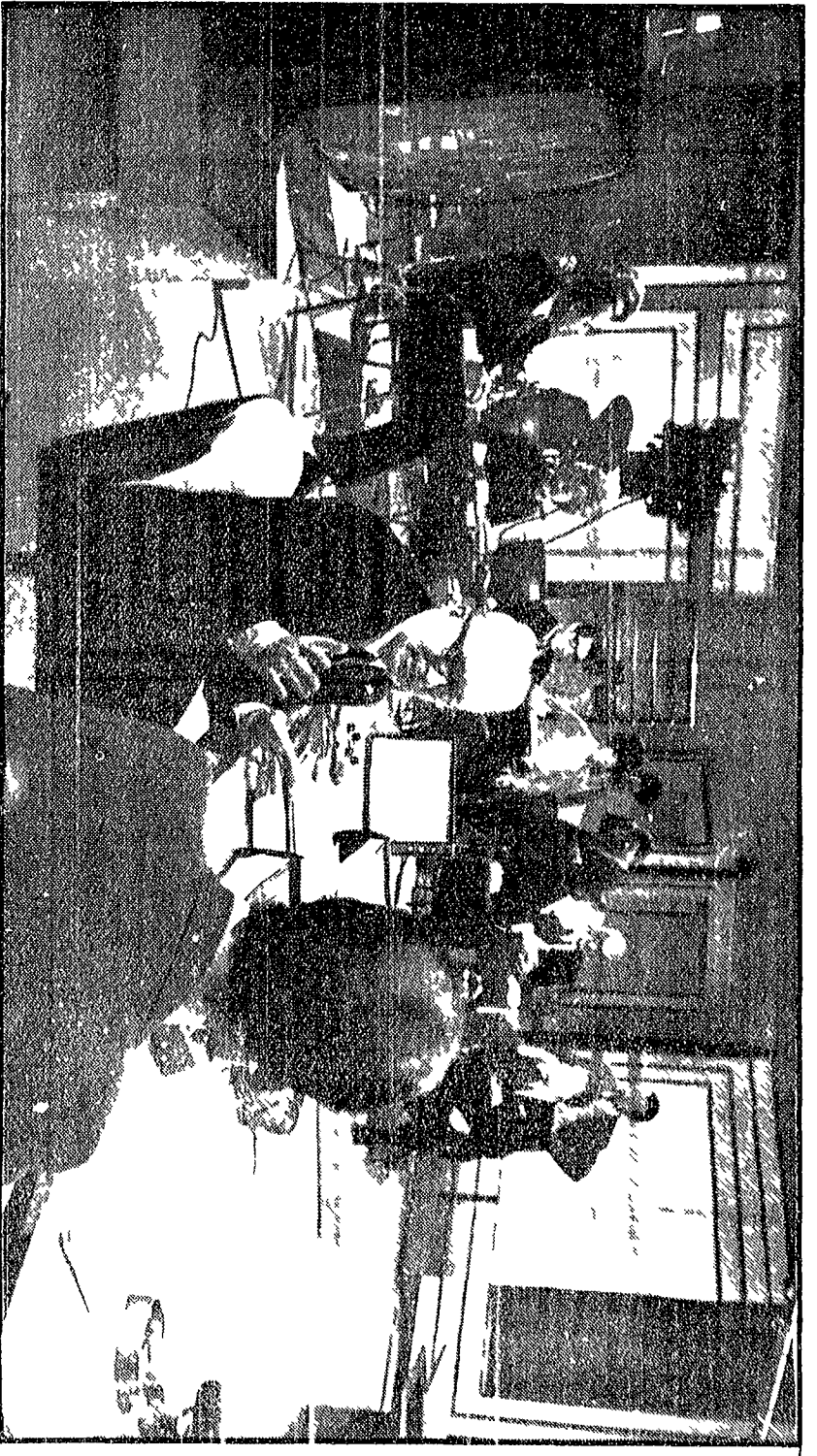
Lettere — Probabilmente non è un caso che i problemi generali del nostro mercato filatelico siano affrontati quasi contemporaneamente da due mercati.



settimanale radio TV

L'Unità

sabato 13 - venerdì 19 giugno



Nello studio numero sette, mentre nasce una nuova rubrica televisiva

«Quel giorno», dieci episodi

Arrigo Levi lascia il suo posto dietro il microfono, alzata di qualche passo verso le file di poltroncine occupate da una decina di persone e attacca: «Agora è chiaro che...».

I limiti imposti da discutibili «ragioni tecniche» alla trasmissione curata da Arrigo Levi e Aldo Rizzo — Una novità positiva la presenza viva dei testimoni e il confronto diretto — Come si ricostruisce una discussione.

STABILITO IERI SERA DAL SORTEGGIO EFFETTUATO A CITTA' DEL MESSICO

Domani Italia - Messico

URSS-Uruguay (a Città del Messico)

Italia-Messico (a Toluca)

Brasile-Perù (a Guadalajara)

Inghilterra-RFT (a Leon)



ITALIA - ISRAELE 00 - Una delle tante occasioni scippate da RIVA (Telefoto)

Valcareggi contesta l'annullamento del goal di Riva - Gli azzurri sottolineano i progressi di Gigi e sperano che torni a segnare

Giocherà Rivera?

Dal nostro inviato

CITTA' DEL MESSICO 12. Superati gli ottavi di finale nel modo che sapete (un goal in tre partite) per gli azzurri ora viene il difficile (domenica) nei quarti saranno infatti a confronto con il Messico (gli altri accoppiamenti sono URSS-Uruguay, Brasile-Perù, Inghilterra-RFT) così come è stato stabilito dal sorteggio effettuato oggi (alle 11 del mattino) nella sede del consolato del nostro goal seguito contro El Salvador in posizone chiaramente irregolare.

Nei confronti del Belgio e della Cecoslovacchia

Su rigore Messico ed Inghilterra

Nostro servizio

CITTA' DEL MESSICO 12. Mentre a Toluca l'Italia strappava uno squallido ma meritato pareggio alla squadra di Israele e si qualificava per i quarti di finale in virtù di quella unica rete che Domenghini pose alle spalle del biandissimo ma distratto portiere della Squadra facendogli impazzire di gioia l'ineffabile Mandelli il quale forse per allontanare la temida burrasca che gli si sta addosso dal capo andava gridando: «Siamo stati bravissimi abbiamo ottenuto il massimo risultato col minimo sforzo».

La quando qualcuno gli aveva detto che poteva prenotare i posti sull'aereo per il suo squallido ma meritato pareggio alla squadra di Israele e si qualificava per i quarti di finale in virtù di quella unica rete che Domenghini pose alle spalle del biandissimo ma distratto portiere della Squadra facendogli impazzire di gioia l'ineffabile Mandelli il quale forse per allontanare la temida burrasca che gli si sta addosso dal capo andava gridando: «Siamo stati bravissimi abbiamo ottenuto il massimo risultato col minimo sforzo».

voando ha tolto anche il pallone fino a quel momento in Cecoslovacchia non solo aveva bene retto il campo e il confronto con i tedeschi occidentali ma aveva persino in un'occasione di più che di meno tenuto il campo e gli inglesi stentavano a trovare il filo conduttore per imporre il loro modo di giocare in questo periodo gli attaccanti della squadra cecoslovacca avevano avuto un risultato a sorpresa e la Cecoslovacchia non avrebbe tanto malinconicamente abbandonato i mordi di Naturalmente quando gli inglesi hanno tentato di giocare in questo periodo è diventato molto più agevole si trattava in sostanza di una partita di finché in questa partita non si fosse avuto un risultato soddisfacente per le squadre che hanno tenuto testa anche alla Bulgaria imponendole il proprio modo di giocare.

IL PUNTO

Table with 3 columns: Girone, Risultati, Classifica. Shows scores for URSS-Messico, Belgio-Israele, Messico-Israele, and URSS-Perù.

Table with 3 columns: Girone, Risultati, Classifica. Shows scores for URSS-Messico, Belgio-Israele, Messico-Israele, and URSS-Perù.

Table with 3 columns: Girone, Risultati, Classifica. Shows scores for URSS-Messico, Belgio-Israele, Messico-Israele, and URSS-Perù.

Table with 3 columns: Girone, Risultati, Classifica. Shows scores for URSS-Messico, Belgio-Israele, Messico-Israele, and URSS-Perù.

Table with 3 columns: Girone, Risultati, Classifica. Shows scores for URSS-Messico, Belgio-Israele, Messico-Israele, and URSS-Perù.

Table with 3 columns: Girone, Risultati, Classifica. Shows scores for URSS-Messico, Belgio-Israele, Messico-Israele, and URSS-Perù.

Ultimo turno in B e C

Si conquista in volata la promozione alla «A»

A Massa Carrara già si esulta - Animi in sospeso invece a Caserta per il bruciante finale del Brindisi

E siamo alla volata. Sul campo di calcio di Caserta il Brindisi si scontra con il Livorno. Il primo tempo è stato di grande interesse, con il Brindisi che ha dominato il campo e ha segnato due gol.

Il secondo tempo è stato meno interessante, con il Livorno che ha dominato il campo e ha segnato un gol.

Il terzo tempo è stato di grande interesse, con il Brindisi che ha dominato il campo e ha segnato un gol.

Il quarto tempo è stato di grande interesse, con il Brindisi che ha dominato il campo e ha segnato un gol.

Il quinto tempo è stato di grande interesse, con il Brindisi che ha dominato il campo e ha segnato un gol.

Il sesto tempo è stato di grande interesse, con il Brindisi che ha dominato il campo e ha segnato un gol.

Il primo tempo è stato di grande interesse, con il Brindisi che ha dominato il campo e ha segnato un gol.

Il secondo tempo è stato di grande interesse, con il Brindisi che ha dominato il campo e ha segnato un gol.

Il terzo tempo è stato di grande interesse, con il Brindisi che ha dominato il campo e ha segnato un gol.

Il quarto tempo è stato di grande interesse, con il Brindisi che ha dominato il campo e ha segnato un gol.

Il quinto tempo è stato di grande interesse, con il Brindisi che ha dominato il campo e ha segnato un gol.

Il sesto tempo è stato di grande interesse, con il Brindisi che ha dominato il campo e ha segnato un gol.

Il settimo tempo è stato di grande interesse, con il Brindisi che ha dominato il campo e ha segnato un gol.

Il ottavo tempo è stato di grande interesse, con il Brindisi che ha dominato il campo e ha segnato un gol.

«Panem et circenses»: una politica purtroppo ancora valida

Il Messico dimentica i suoi guai festeggiando l'accesso ai quarti

Una notte di vere follie per le strade di Città del Messico

Dal nostro inviato

MESSICO, 12. CITTA' DEL MESSICO, 12. Me, e noi purtroppo, neppure di notte, ma mentre sereno sotto le finestre del Maria Isabel amico di tanti italiani persone urlano canano, ballano ballano anche sui teli delle automobili e degli autobus ormai immobilizzati ballano anche nella minuscola balconata che ha un centinaio di metri di altezza circonda la vittoria alata della colonna dell'indipendenza e lassu rischiano la pelle.



Un aspetto della notte di «follia» a Città del Messico. Migliaia di tifosi messicani ballano nella notte davanti al monumento dell'Indipendenza (Telefoto)

«Questa febbre del calcio in tutte le classi sociali e in tutte le età della nazione è un fenomeno che durante la dominazione spagnola assolvevano i grandi festeggiamenti religiosi al punto di offrire in cambio un mentecato della sua miseria lo spettacolo rutilante al malto l'oblio del suo male, all'inferno dello sfigo controllato della sua vita panem et circenses, però più circenses che panem, il calcio ha soppiantato nei grandi titoli dei giornali le notizie sul Vietnam, sul divorzio di aerei sul giro elettorale del candidato del PRI, sulla impopolarità della storia al piede di Anton Padilla che l'aumento del prezzo dei viveri. La possibile esclusione di Bojia dalla squadra ha quasi provocato una rivolta armata. Così si dimentica che le torture e i flagelli aumentano vertiginosamente di prezzo, non si pensa, durante il mese di giugno a tutti i piccoli e grandi abusi che si commettono».

ogni giorno contro il nostro popolo. Ma poi arriverà dopo l'ubriacatura calcistica, la cruda realtà di luglio. La diagnosi è esatta anche se non so se quello che si vede qui a Città del Messico sia una risposta nei paesi con le strade di terra battuta, le case di fango, senza luce elettrica, senza fognaio o anche solo a Cholula, ad Ixtapalapa, nelle altre città dove l'arrivo della luce non ha allontanato il buio della miseria. In fondo non è una caratteristica messicana, che una vittoria sportiva si misca per assumere il valore di una specie di panem et circenses, ma una caratteristica di tutti i paesi sottosviluppati. La frustrazione contro il senso di impotenza che è caratteristico di molte società.

Così questa Città del Messico sembra un sfermato capretto agitato non si dimentica che le torture e i flagelli aumentano vertiginosamente di prezzo, non si pensa, durante il mese di giugno a tutti i piccoli e grandi abusi che si commettono».

tro con Israele quando più volte è arrivato solo da tanti al polterre e una di queste volte non è riuscito nemmeno a tirare e l'altra due volte ha tirato ad un colpo che le due punte erano del tutto innocenti. E' vero, che in compenso ha segnato uno dei due gol annullati, ma era in fuorigioco e l'annullamento è stato giusto.

Certo contro Israele si è vista un'altra squadra una squadra italiana che giocava bene si sfidava all'attacco con intelligenza - specie quando si sganciavano dalle retromie Cere e Mazzola - creava intinnoevoli occasioni da gol che le due punte erano irrisolvibili loro ma perché non come se fossero stati ad un banquette all'ambasciata.

Nel secondo tempo addirittura ha dimostrato per i no spazzi di intelligenza quando è stato fatto scendere in campo il giovane di ferro e i bui silenziosi del gruppo hanno totalizzato sei punti, se punti hanno totalizzato i tedeschi occidentali a Leon cinque quelli del gruppo di Città del Messico (compresi ma in due Messico e URSS). Sono lo noi abbiamo vinto il nostro gruppo con la miseria di quattro punti e con l'amicizia di un solo gol di tutte le sedici squadre partecipanti alla fase finale del campionato del mondo, solo una ha segnato affatto. Un solo gol come noi lo hanno segnato che gli altri pellegrini di Israele, che d'altra parte sono finiti all'ultimo posto nel nostro gruppo. Persino i marocchini hanno fatto più di noi, segnano due reti. Certo in compenso abbiamo la difesa più impenetrabile (e se non c'era quella buona notte) che non ha subito nemmeno un gol, come quella messicana ma il fatto è che noi si veniva con i difensori tra i favoriti proprio per l'attacco, quando si pensava che in più degli altri noi avessimo Riva e Boninsegna.

Da invece, fino ad oggi il guaio della squadra italiana sono stati Riva e Boninsegna le disastrose condizioni di forma del cannoniere italiano si sono viste proprio nell'occasione di finale ma si è anche classificata prima nel suo gruppo, e è risultato il gruppo dei bambini dei preziosi del calcio se si pensa che nel cosidetto «gruppo di ferro» i bui silenziosi del gruppo hanno totalizzato sei punti, se punti hanno totalizzato i tedeschi occidentali a Leon cinque quelli del gruppo di Città del Messico (compresi ma in due Messico e URSS). Sono lo noi abbiamo vinto il nostro gruppo con la miseria di quattro punti e con l'amicizia di un solo gol di tutte le sedici squadre partecipanti alla fase finale del campionato del mondo, solo una ha segnato affatto. Un solo gol come noi lo hanno segnato che gli altri pellegrini di Israele, che d'altra parte sono finiti all'ultimo posto nel nostro gruppo. Persino i marocchini hanno fatto più di noi, segnano due reti. Certo in compenso abbiamo la difesa più impenetrabile (e se non c'era quella buona notte) che non ha subito nemmeno un gol, come quella messicana ma il fatto è che noi si veniva con i difensori tra i favoriti proprio per l'attacco, quando si pensava che in più degli altri noi avessimo Riva e Boninsegna.

Kino Marzullo

Così i «quarti»

I quarti di finale si disputeranno domani, domenica, con i seguenti accoppiamenti: RFT-Inghilterra (a Leon), Brasile-Perù (a Guadalajara), Italia-Messico a Toluca o URSS-Uruguay a Città del Messico. Le partite avranno inizio alle ore 12 corrispondenti alle ore 20 per l'Italia. Fra i partecipianti ai «quarti» vi sono tre squadre che hanno già vinto due volte la Coppa Rimel (Uruguay, Brasile e Italia), due che l'hanno vinta una volta (Inghilterra e RFT), una che si è classificata al quarto posto (URSS nel 1966) e due che per la prima volta accedono ai quarti. Messico e Perù. La Coppa Rimel - come è noto - sarà definitivamente assegnata alla squadra che l'avrà vinta tre volte.

RICORDI DEL GIRO CENTRO ARREDAMENTO MOBILI. Logo for 'FOLLIE' with 'Figli' and 'Comuni' text. Address: VIA VISIBILE ANCHE NEI MARTIRI FESTIVI, VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' 103, TELEFONO 039/41933.

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO. LOTTERIA DI MONZA. OLTRE 1/2 MILIARDO DI PREMI. ULTIMI GIORNI.

Gravissime dichiarazioni di funzionari della Casa Bianca

Divisione americana in allarme pronta ad intervenire in Giordania

L'annuncio dato a Washington mentre Hussein è costretto ad allontanare i capi della «quinta colonna» USA - Dayan dichiara minacciosamente: «Israele non può restare indifferente» - Al Fath: «Una prima vittoria delle forze popolari»

WASHINGTON, 12. Gli Stati Uniti hanno minacciato di intervenire militarmente in Giordania con il pretesto di proteggere la sicurezza dei cittadini americani colà residenti. 820 divisione aerotrasportata di Fort Bragg (Carolina del Nord) è stata messa in stato di allarme «per essere pronta ad ogni eventualità». Lo si è appreso da fonti ufficiali. I funzionari della Casa Bianca, interrogati dai giornalisti, hanno naturalmente addolcito la pillola dicendo che «per il momento» non è previsto l'invio della divisione in Giordania, che è «prematura» pensare a un intervento, perché la situazione ad Amman sta migliorando, e che «ogni volta che una crisi mondiale mette in pericolo la sicurezza di cittadini americani all'estero», forze aerotrasportate vengono messe in stato di allarme.

Nel dare personalmente l'annuncio alla radio, il monarca ha detto di aver agito «per evitare ulteriore spargimento di sangue» e per contenere l'«attacco dell'accordo di ambasciata» raggiunto due giorni fa con il «leader» dell'Olp, Yasser Arafat. Egli ha d'altra parte cercato di sgonfiare i due alti ufficiali, che ha presentato come «dimissionari», dall'accusa «di aver agito in modo arbitrario e arbitrario per tentare di liquidare la resistenza palestinese». Il re Hussein ha detto di aver agito «per evitare ulteriore spargimento di sangue» e per contenere l'«attacco dell'accordo di ambasciata» raggiunto due giorni fa con il «leader» dell'Olp, Yasser Arafat. Egli ha d'altra parte cercato di sgonfiare i due alti ufficiali, che ha presentato come «dimissionari», dall'accusa «di aver agito in modo arbitrario e arbitrario per tentare di liquidare la resistenza palestinese».

«W. Fath» ha d'altra parte invitato i partigiani a «mostrare al mondo che la rivoluzione palestinese è in grado di eccitare la massima disciplina e il massimo autocontrollo». Viaggianti giunti da Amman dopo la fine del blocco riferiscono che un'acuta tensione regna tuttora nella capitale giordana, devastata da cinque giorni di guerra civile. Hussein ha rinunciato al viaggio a Bonn, in programma per la prossima settimana, e il maggior numero di diplomatici tedeschi e americani stanno preparando a partire. I «commandos» mantengono il controllo di vaste zone della città, sui cui edifici sventola la bandiera palestinese. Il Fronte popolare per la liberazione della Palestina, che aveva trattenuto come ostaggi l'Hotel Intercontinental una cinquantina di giornalisti, diplomatici e cittadini di diversi paesi occidentali, li ha oggi rilasciati. Uno degli ostaggi, il corrispondente dell'Associated Press, Dennis Need, ha detto che i palestinesi si preparano a lasciare i loro posti, ma sono tornati sulle loro decisioni in seguito al bombardamento dei campi profughi.



Occupata l'ambasciata giordana a Roma ieri mattina da giovani arabi, sostenitori del movimento di resistenza palestinese, ha compiuto a Roma l'occupazione simbolica della sede dell'Ambasciata di Giordania in via Po. L'occupazione è durata diverse ore senza che si siano lamentati incidenti. In serata i giovani hanno lasciato la sede diplomatica, all'esterno della quale avevano esposto bandiere nazionali giordane e cartelli con slogan antimperialisti. Nella foto: i giovani su un balcone dell'ambasciata.

BEIRUT, 12. La crisi giordana ha mostrato oggi alcuni segni di schiarita, dopo i sanguinosi scontri dei giorni scorsi tra le forze armate monarchiche e la resistenza palestinese. Il re Hussein ha infatti annunciato l'allontanamento delle due altissime personalità indicate come promotori del pronunciamento: suo zio l'asser Ibn Giamil, comandante dell'esercito, e suo cugino Fawzi Fen Saker, comandante della terza divisione corazzata. Hussein ha assunto personalmente il comando dell'esercito.

Il ministro della difesa israeliana, generale Moshe Dayan, ha fatto proprio oggi le minacciose formazioni apparse sulle colonne di una rivista di politica internazionale, affermando che Israele «non può restare indifferente dinanzi agli avvenimenti in Giordania e nel Libano».

Dayan ha dichiarato in un'intervista televisiva che «la situazione in Giordania si è deteriorata e può ulteriormente peggiorare in avvenire». Infatti «il re è stato costretto ad accettare le richieste dei terroristi per l'allontanamento di due esperti comandanti militari, e altre richieste seguiranno». Il generale ha anche previsto che avvenimenti analoghi a quelli giordani (la cui responsabilità egli ha naturalmente attribuito ai palestinesi) si verificherebbero molto probabilmente nel Libano.

Clamoroso annuncio dell'Associated Press da Phnom Penh

Il fantoccio Lon Nol cederà metà Cambogia ai patrioti?

Il generale mercenario degli americani avrebbe ammesso l'impossibilità di resistere alle forze popolari - Il territorio è proprio quello dove operano gli americani - Esperti militari occidentali dicono che il governo filo-USA ha 50 probabilità su cento di sopravvivere quattro o cinque mesi solo se si arrocca intorno alla capitale - Dure perdite degli aggressori

SAIGON, 12. La lotta del Fronte unito nazionale di Cambogia divampò in tutto il Paese raccogliendo successi sempre più clamorosi. Mentre nuovi villaggi e città vengono liberati dalle forze popolari, secondo quanto riferisce da Phnom Penh l'Associated Press il regime fantoccio di Lon Nol si appresterebbe ad annunciare la «cessione ai comunisti» della metà del territorio nazionale per l'incapacità delle sue truppe di riassumere il controllo di tutto il Paese.

«La regione (da «cedere») — continua il giornalista — comprende tutto il vasto territorio orientale dove operano le forze americane e sudvietnamite. Le fonti hanno aggiunto che il governo del Primo ministro Lon Nol ha deciso che non ci sono forze sufficienti per riprendere il controllo di tutta la Cambogia». «Esperti militari occidentali — aggiunge Wheeler — giudicano la situazione così attonita che il governo ha soltanto 50 probabilità su cento di sopravvivere quattro o cinque mesi se esso concentra la sua forza intorno a Phnom Penh e a nord-ovest della capitale». In effetti, scrive più avanti

il corrispondente dell'AP, «il governo cambogiano intende difendere a tutti i costi l'area intorno a Phnom Penh e la regione ristretta che si estende intorno al lago di Tonle Sap. Lo stesso vale per Battambang e Siem Reap, due capoluoghi provinciali ad ovest del nord del lago. Entrambe le città sono sedi di comandi militari regionali e si trovano sulla unica strada verso la Thailandia che può diventare nei prossimi mesi una linea di comunicazione vitale con il mondo esterno». Ed ecco le perdite degli aggressori dal 3 maggio al sei aprile. I fantocci sudvietnamiti ammettono ad aver avuto 3.326 morti e 8.500 feriti. Una simile cifra, nello stesso lasso di tempo, non era mai stata raggiunta durante tutta la guerra nel Vietnam. Le perdite USA, nelle stesse settimane, sono state di 811 morti e 4.970 feriti.

Nello stadio parigino di Ivry

Manifestazione internazionale per l'Indocina

Hanno parlato rappresentanti della RDV, del GRP, del Fronte Cambogiano, degli studenti laotiani, Etienne Fajon, Gian Carlo Pajetta, Santiago Carrillo e Olavi Poikolainen

PARIGI, 12. Nel moderno stadio Clervelle della municipalità comunista di Ivry ha avuto luogo questa sera la prima grande manifestazione internazionale organizzata in Francia in segno di solidarietà con i popoli vietnamiti, laotiani e cambogiani. Come si ricorderà, proprio qui a Ivry, lo scorso 15 maggio, una conferenza di diciotto partiti comunisti dei paesi capitalistici d'Europa aveva deciso di organizzare in tutte le grandi città europee manifestazioni di carattere internazionale contro l'aggressione americana all'Indocina. Alcune di queste manifestazioni hanno già avuto a Napoli e a Lussemburgo, altre si terranno prossimamente a Liegi e ad Amburgo.

Migliaia di parigini hanno risposto stasera all'appello del PCP partecipando a questa terza manifestazione internazionale europea in un'atmosfera di profonda partecipazione con la eroica lotta dei popoli del Vietnam, del Laos e della Cambogia. Dopo una breve allocuzione di Raymond Guyot, dell'Ufficio Politico del PCP, che presiedeva la manifestazione, e dopo i saluti dei rappresentanti dei tre popoli in lotta — Nguyen Minh Vy vice responsabile della delegazione della Repubblica democratica vietnamita, Hubert Van Tien vice responsabile della delegazione del governo rivoluzionario provvisorio del Vietnam del Sud, Chau Seng dell'Ufficio politico del Fronte unito nazionale della Cambogia e Sui Nanthavong presidente dell'Unione degli studenti laotiani in Francia — hanno preso la parola i quattro oratori designati: Etienne Fajon, presidente dell'Ufficio politico del PCP e direttore de «L'Humanité»; Gian Carlo Pajetta, dell'Ufficio politico del PCI e direttore del

«L'Unità»; Santiago Carrillo segretario generale del Partito comunista di Spagna e Olavi Poikolainen della segreteria del PC finlandese. «E' un'idea anti-imperialista», ha detto Pajetta — è in ogni paese un elemento essenziale della lotta dei lavoratori per la loro emancipazione e, al tempo stesso, il cardine di un'azione internazionale». E' questa l'indicazione che è venuta dal Vietnam e viene oggi da Laos e dalla Cambogia, dove all'effettiva potenza dell'imperialismo, alla sua natura di tiranno e alla sua trasformazione in contrapposizione «la volontà, la coscienza, la capacità combattiva dei popoli e la forza economica, politica e militare rappresentata dal campo dei paesi socialisti».

«A questo — ha proseguito l'oratore — noi non guardiamo certo soltanto come spettatori. Sappiamo, e lo dimostrano con la nostra azione, che siamo parte della lotta del movimento operaio, il crescere del fronte anti-imperialista sono elementi essenziali di una lotta che ha come posta la liberazione dei popoli e la trasformazione sociale in ogni parte del mondo». Pajetta ha ricordato a questo punto come l'estendersi della lotta nel campo stesso dell'aggressore attraverso il popolo francese e la trasformazione sociale in ogni parte del mondo. «Il problema del Vietnam non è più, del resto, soltanto un problema di solidarietà. L'unità delle forze popolari, l'unità della classe operaia, l'unità del proletariato con gli studenti e con vaste zone di ceti medio, persino l'incontro delle generazioni passano attraverso l'unità e l'azione comune anti-imperialista».

Il legame con il Vietnam, ha proseguito Pajetta, è stato in questi anni — uno degli elementi positivi della lotta per la libertà e la trasformazione sociale nel nostro paese, abbiamo dimostrato come in questa lotta sia necessaria la più larga unità e come essa possa esprimersi nell'autonomia del Fronte democratico di liberazione. Nessuno può chiedere il monopolio di condurre questa lotta; ognuno deve ambire di essere in prima fila».

Il problema dell'unità anti-imperialista si pone, d'altra parte, oggi, per tutti e a tutti i livelli. Il Vietnam chiama all'unità fra le organizzazioni popolari di ogni paese, in un'unità tutti i partiti comunisti al di sopra di ogni divergenza e di tutti i paesi socialisti attualmente impegnati e impegnati in questo campo centrale della lotta contro l'imperialismo e della guerra e della oppressione». Pajetta ha concluso affermando «la nostra volontà di lotta in unione con i compagni francesi e spagnoli; con i partigiani italiani, con i comunisti vietnamiti, spagnoli, africani e di ogni parte del mondo è stata la causa dell'internazionalismo socialista».

La visita in Polonia dei parlamentari italiani

VARSAVIA, 12. Ha lasciato Varsavia diretta a Cracovia la delegazione parlamentare italiana di cui fanno parte gli on. Bernardo Mattarelli (DC), Angelo Maria Iacuzzi (PCI), Alberto Castellani (DC), Giorgio Oliva (DC), Tremoli (PLI), Gianni Vignati (PSDI), Oscar Manni (PRI), Giorgio Granotto (PSIUP), Salvatore Formica (socialista), Ariella Farnetti (PCI).

I parlamentari italiani, oltre a Varsavia e Cracovia, visiteranno le famose acciaierie di Nova Huta, l'ex campo di sterminio nazista di Auschwitz a Oswiecim, Torun, la città di Copernico e altre locali della Polonia.

«Il voto di domenica — ha detto infatti in questi giorni l'ex cancelliere democristiano Kiesinger — dopo Kasel e Erfurt e soprattutto dinanzi alla

Statali

redatto ed approvato entro due mesi un testo definitivo per lo stato giuridico su cui il governo ha presentato una bozza ai sindacati, bozza che non può certo essere giudicata positivamente. Sarà presentato un decreto legge per decentrare ai provveditori alcune competenze mentre per altri problemi quali il compenso per lavoro straordinario; per problemi degli insegnanti tecnici pratici si provvederà con disegni di legge. Per il personale non insegnante già in servizio si prevede l'entrata

in ruolo dopo un anno. I rappresentanti dei sindacati al termine dell'anno hanno espresso il parere di favore, facendo presente, in generale, che pur avendo ottenuto qualche risultato su questioni di una certa importanza, restano ancora aperti numerosi problemi. In particolare il governo non assume impegni per anticipazioni sui punti qualificanti dello stato giuridico, che fra l'altro sul piano finanziario non costano niente, e cioè l'abolizione delle note di qualifica e dei rapporti informativi, il diritto di assemblea, la pubblicità degli atti di amministrazione. I sindacati inoltre manifestano inquietudine, perplessità sulla natura e sui tempi degli impegni governativi, forti ormai di una esperienza negativa. Il governo infatti da anni è abituato a non mantenere gli impegni. Entro martedì, a conclusione delle assemblee, i sindacati daranno la risposta definitiva. Domani si riunirà il consiglio generale della CGIL.

Direzione PCI

forza campagna antisocialista (oltre che anticomunista e antisindacale) condotta dal PSU, da un lato e, dall'altro, la collocazione di sinistra assunta dal PSI rispetto a tutte queste posizioni, hanno introdotto nella maggioranza di centro sinistra nuove e più acute contraddizioni. Il progresso del PRI trae origine da una campagna in cui ad una impostazione sostanzialmente conservatrice si sono congiunti elementi di critica nei confronti del governo.

In questa situazione il problema centrale rimane quello della crisi politica della Democrazia cristiana i cui termini risultano approfonditi dall'andamento della campagna elettorale e dal voto del 7 giugno. Il PSI si trova a sua volta nella necessità di portare avanti con coerenza gli impegni assunti, dinanzi al corpo elettorale, su questioni essenziali di politica sociale, interna ed internazionale. Già nei prossimi giorni e nelle prossime settimane queste questioni metteranno alla prova il governo e la maggioranza che ad impegnarsi, e a compiere nello stesso tempo chiamate ad impegnarsi, e a compiere uno sforzo costitutivo ed unitario, tutte le forze di sinistra, laiche e cattoliche, schierate all'opposizione o presenti nella maggioranza.

1) UN PRIMO gruppo di questioni è quello relativo all'inizio dell'attività dei Consigli regionali. Si tratta di affermare una interpretazione corretta del ruolo e dell'autonomia delle Regioni, che respinga ogni tendenza restrittiva e palesemente di caratterizzare subito le Regioni come centri di iniziativa unitaria su problemi di largo interesse popolare e di operare, prevenendo e battendo ogni tentativo dilatorio, perché si giunga al più presto ad una nuova articolazione del sistema democratico. I comunisti chiedono che il governo proceda senza indugio ad attuare il trasferimento di funzioni e di personale alle Regioni già previsto dalla legge, e a presentare al Parlamento la legislazione nazionale alla nuova realtà rappresentata dall'entrata in funzione delle Regioni con i poteri loro attribuiti dalla Costituzione. Il PCI, che si è sempre posto e caratterizzato come grande forza di attuazione e sviluppo del regime democratico e del disegno costituzionale usciti dalla lotta di Liberazione, ritiene che le Regioni debbano assolvere ad una grande funzione rinnovatrice nazionale, contribuendo a realizzare un legame permanente e più ravvicinato delle assemblee rappresentative con le masse popolari, un più ristretto rapporto reciproco tra lo stesso Parlamento e istanze democratiche di base, e favorendo lo sviluppo di tutte le forme di partecipazione diretta dei lavoratori e di intervento delle loro organizzazioni nella direzione della vita politica e sociale. I comunisti, sempre assertori dell'esigenza di precise scelte prioritarie — corrispondenti alle esigenze delle masse lavoratrici e popolari — nel campo della politica economica e sociale, rivendicano alle Regioni una funzione di primo piano anche nella elaborazione delle procedure e nella determinazione degli indirizzi della programmazione che deve nello stesso tempo darsi delle nuove basi democratiche e realmente rispondere ad una visione nazionale, nell'interesse, soprattutto, del Mezzogiorno e delle regioni arretrate.

Su questi temi, ed anche sul fondamentale problema dell'avvio di un secondo rapporto con i Comuni e con le Province, che si ispiri al criterio di un effettivo decentramento e garantisca e sviluppi l'autonomia degli Enti locali, i comunisti ritengono che debba subito svolgersi un libero dibattito nei Consigli regionali. E' su questa base politica e programmatica che vanno poi compiute le scelte per la formazione delle giunte e per la costruzione di un rapporto unitario tra tutte le forze di sinistra e democratiche. E' questa la concezione delle «Regioni aperte», che il PCI ha sostenuto nella campagna elettorale e sosterrà anche in Emilia, in Toscana, in Umbria dove i risultati elettorali indicano come unica soluzione democratica possibile la costituzione di giunte unitarie di sinistra.

E' in questo stesso nuovo clima democratico, che i comunisti ritengono che debbano essere ricercate le più larghe e varie soluzioni unitarie ai problemi delle giunte comunali e provinciali.

Il gioco delle provocazioni e dei ricatti che già si sta scatenando da parte degli ultranzisti della DC e del PSU per imporre la più rigida e negativa disciplina di centro sinistra, fino a minacciare scioglimenti delle Assemblee appena elette, va fermamente respinto da tutte le forze democratiche.

PROBLEMI urgenti e di grande significato stanno dinanzi alle forze politiche e al Parlamento anche sul piano della politica internazionale (conflitto in Indocina e riconoscimento della RDV; iniziative concrete per scongiurare più gravi pericoli ed aprire una prospettiva di pace nel Medio Oriente e nel Mediterraneo; azioni recise per fare avanzare una politica di sicurezza europea), sul piano della politica interna (indagine immediata e pieno accertamento della verità sul comportamento della polizia nei confronti dell'istruttoria sulla strage di Milano e sulla morte dell'anarchico Pinelli) e, innanzitutto, sul piano della politica economica e sociale.

Un pesante attacco è stato mosso nel corso della campagna elettorale dall'autonomia, all'unità e alla piattaforma di lotta dei Sindacati. I comunisti ribadiscono il loro impegno a favorire la più piena e conseguente affermazione dell'autonomia delle organizzazioni sindacali, l'ulteriore sviluppo del processo unitario che esse stanno portando avanti ed il concreto successo delle loro battaglie rivendicative e di riforma, a cominciare da quelle per un riassetto della Pubblica Amministrazione e per la delassazione dei salari.

La DIREZIONE dei PCI rivolge il suo plauso alle forze organizzate ed ai militanti del Partito ed il suo orgoglioso ringraziamento ai cittadini che hanno espresso la loro fiducia nella politica e nelle liste comuniste. Il Comitato Centrale del Partito lavorerà da una analisi più approfondita le indicazioni e le proposte per un confronto più ravvicinato tra tutte le forze di sinistra, che è necessario si sviluppino automaticamente in ogni regione e si realizzi sempre più largamente anche a livello nazionale, così da aprire la strada ad una nuova unità politica della classe operaia, ad una nuova unità dello schieramento operaio e democratico.

STATALI. I tre sindacati confermano il programma di scioperi riattivando la volontà di battersi, fino alla conclusione della vertenza con il pieno rispetto da parte del governo degli accordi del giugno 1969, senza concedere privilegi economici ai superburocrati come prevede l'art. 16.

Infanteria e Carabinieri iniziano l'astensione dal lavoro per compartimenti alle ore 21 di lunedì 15 rimarranno bloccati per 24 ore i compartimenti di Torino, Genova, Firenze, Roma e Cagliari. Il giorno successivo quelli di Ancona, Napoli, Bari, Reggio Calabria e Palermo. Con le stesse modalità sarà poi la volta dei compartimenti di Trieste, Venezia, Verona, Milano e Bologna. I postelegrafonici si asterranno dal lavoro anch'essi lunedì 15 a partire dalle regioni dell'Italia settentrionale. Nei giorni seguenti sciopereranno rispettivamente i lavoratori dell'Italia centrale e quelli dell'Italia meridionale. Per 48 ore si asterranno gli statali degli uffici centrali e periferici della amministrazione.

Infanti i Consigli generali e le segreterie di tutti i sindacati aderenti alla Federazione statale e postelegrafonica (CGIL, CISL e UIL) hanno deciso di dar vita ad una grande manifestazione che avrà luogo a Roma il giorno 16 con concentramento a Piazza Vesulino e corteo fino al Colosseo.

CONTRATTI Più di un milione di lavoratori si stanno battendo per il rinnovo del contratto di lavoro. Ieri è iniziato uno sciopero di 48 ore dei lavoratori del legno. 1.700 mila del commercio dopo la fine delle trattative hanno dato subito una forte risposta con una minaccia di astensione collettiva. Un gravissimo episodio si è verificato ieri a Ferrara, dove un lavoratore è stato arrestato mentre picchiava un grande magazzino, sotto l'accusa di aver pronunciato una frase «offensiva» nei confronti di un poliziotto. Altri 21 ore di sciopero dei lavoratori del commercio saranno effettuate fra il 15 giugno e il 4 luglio. Continua anche la zona dei 40.000 delle altifornie che da sei mesi si battono per il nuovo contratto.

Director GIAN CARLO PAJETTA MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE Direttore responsabile Alessandro Curzi

Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma «L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Roma - Via Mellini 85 - Telefono centrale: 495351 495352 495353 495354 495355 495356 495357 495358 495359 495360 495361 495362 495363 495364 495365 495366 495367 495368 495369 495370 495371 495372 495373 495374 495375 495376 495377 495378 495379 495380 495381 495382 495383 495384 495385 495386 495387 495388 495389 495390 495391 495392 495393 495394 495395 495396 495397 495398 495399 495400 495401 495402 495403 495404 495405 495406 495407 495408 495409 495410 495411 495412 495413 495414 495415 495416 495417 495418 495419 495420 495421 495422 495423 495424 495425 495426 495427 495428 495429 495430 495431 495432 495433 495434 495435 495436 495437 495438 495439 495440 495441 495442 495443 495444 495445 495446 495447 495448 495449 495450 495451 495452 495453 495454 495455 495456 495457 495458 495459 495460 495461 495462 495463 495464 495465 495466 495467 495468 495469 495470 495471 495472 495473 495474 495475 495476 495477 495478 495479 495480 495481 495482 495483 495484 495485 495486 495487 495488 495489 495490 495491 495492 495493 495494 495495 495496 495497 495498 495499 495500 495501 495502 495503 495504 495505 495506 495507 495508 495509 495510 495511 495512 495513 495514 495515 495516 495517 495518 495519 495520 495521 495522 495523 495524 495525 495526 495527 495528 495529 495530 495531 495532 495533 495534 495535 495536 495537 495538 495539 495540 495541 495542 495543 495544 495545 495546 495547 495548 495549 495550 495551 495552 495553 495554 495555 495556 495557 495558 495559 495560 495561 495562 495563 495564 495565 495566 495567 495568 495569 495570 495571 495572 495573 495574 495575 495576 495577 495578 495579 495580 495581 495582 495583 495584 495585 495586 495587 495588 495589 495590 495591 495592 495593 495594 495595 495596 495597 495598 495599 495600 495601 495602 495603 495604 495605 495606 495607 495608 495609 495610 495611 495612 495613 495614 495615 495616 495617 495618 495619 495620 495621 495622 495623 495624 495625 495626 495627 495628 495629 495630 495631 495632 495633 495634 495635 495636 495637 495638 495639 495640 495641 495642 495643 495644 495645 495646 495647 495648 495649 495650 495651 495652 495653 495654 495655 495656 495657 495658 495659 495660 495661 495662 495663 495664 495665 495666 495667 495668 495669 495670 495671 495672 495673 495674 495675 495676 495677 495678 495679 495680 495681 495682 495683 495684 495685 495686 495687 495688 495689 495690 495691 495692 495693 495694 495695 495696 495697 495698 495699 495700 495701 495702 495703 495704 495705 495706 495707 495708 495709 495710 495711 495712 495713 495714 495715 495716 495717 495718 495719 495720 495721 495722 495723 495724 495725 495726 495727 495728 495729 495730 495731 495732 495733 495734 495735 495736 495737 495738 495739 495740 495741 495742 495743 495744 495745 495746 495747 495748 495749 495750 495751 495752 495753 495754 495755 495756 495757 495758 495759 495760 495761 495762 495763 495764 495765 495766 495767 495768 495769 495770 495771 495772 495773 495774 495775 495776 495777 495778 495779 495780 495781 495782 495783 495784 495785 495786 495787 495788 495789 495790 495791 495792 495793 495794 495795 495796 495797 495798 495799 495800 495801 495802 495803 495804 495805 495806 495807 495808 495809 495810 495811 495812 495813 495814 495815 495816 495817 495818 495819 495820 495821 495822 495823 495824 495825 495826 495827 495828 495829 495830 495831 495832 495833 495834 495835 495836 495837 495838 495839 495840 495841 495842 495843 495844 495845 495846 495847 495848 495849 495850 495851 495852 495853 495854 495855 495856 495857 495858 495859 495860 495861 495862 495863 495864 495865 495866 495867 495868 495869 495870 495871 495872 495873 495874 495875 495876 495877 495878 495879 495880 495881 495882 495883 495884 495885 495886 495887 495888 495889 495890 495891 495892 495893 495894 495895 495896 495897 495898 495899 495900 495901 495902 495903 495904 495905 495906 495907 495908 495909 495910 495911 495912 495913 495914 495915 495916 495917 495918 495919 495920 495921 495922 495923 495924 495925 495926 495927 495928 495929 495930 495931 495932 495933 495934 495935 495936 495937 495938 495939 495940 495941 495942 495943 495944 495945 495946 495947 495948 495949 495950 495951 495952 495953 495954 495955 495956 495957 495958 495959 495960 495961 495962 495963 495964 495965 495966 495967 495968 495969 495970 495971 495972 495973 495974 495975 495976 495977 495978 495979 495980 495981 495982 495983 495984 495985 495986 495987 495988 495989 495990 495991 495992 495993 495994 495995 495996 495997 495998 495999 496000